

LA STRATEGIA DI NETANYAHU

nuovo paese

RESTARE
A GALLA!



VAURO 24



Washington Post: gli Usa temono che Netanyahu voglia la guerra con Hezbollah in Libano per salvare la sua carriera

I funzionari dell'amministrazione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden temono che il primo ministro Benjamin Netanyahu possa lanciare una guerra totale contro il gruppo Hezbollah in Libano per stabilizzare la sua posizione interna e salvare la sua traballante carriera politica, riferisce il Washington Post. Il Post cita oltre una decina di funzionari e diplomatici anonimi dell'amministrazione Biden secondo cui gli Stati Uniti sono ricorsi ad inviati di alto livello – tra cui Amos Hochstein e il Segretario di Stato Antony Blinken – in Israele per prevenire una guerra in piena regola tra Israele ed Hezbollah. Secondo il Wp, parte delle tensioni tra Gerusalemme e Washington sulla questione sono dovute al fatto che l'IDF avrebbe colpito postazioni appartenenti alle forze armate libanesi appoggiate dagli Stati Uniti almeno 34 volte dal 7 ottobre. Un funzionario israeliano ha detto, parlando al quotidiano americano, che il Israele non prende di mira deliberatamente le posizioni dell'esercito libanese.



Invasion Day rallies supported

News coverage of this year's holiday on January 26 was more about its significance as Invasion Day than the colonial-tinged celebration of Australia Day. For First Nations people the date marks the beginning of colonial violence and the enduring struggle and resilience of First Nations communities across Australia. Invasion Day, also known throughout the First Nations communities as a Day of Mourning, Survival Day, or Day of Remembrance, is not considered a day for celebration. For Australia's first people January 26 is a day to reflect on their history by truth telling, sharing stories of ongoing injustice, resistance and resilience, and a time to

acknowledge the ongoing impacts of colonialism and attempted genocide on First Nations people.

The success of support for Invasion Day across Australia was evident with thousands of people attending rallies in capital cities and regional centres. This wide participation was against the backdrop of a noticeable withdraw from the more chauvinistic displays of Australian nationhood.

There is a cultural mood for change away from celebrating the date that saw the start of an illegal and immoral appropriation of indigenous land and the ruining of their culture the oldest on the planet. It should be noted that the change underway is a hard fought one by the force of legitimate rights of First Nations people and their supporters, and not one that has come from conventional and institutional leaderships. It is only a question of time before all Australians realise that they cannot continue to celebrate day that was full of fear and foreboding and marked the beginning of death and dispossession.

Featuring prominently at many of the rallies were Palestinian supporters who drew parallels between indigenous injustices and the plight of Palestinians' at the hands of the colonial power, the State of Israel.



Sotto il nostro naso e davanti ai nostri occhi

La mancanza di una risposta urgente e immediata per fermare la barbarie del governo israeliano nei confronti dei palestinesi è un esempio estremo dell'incapacità dei governi mondiali di presiedere e rappresentare.

Le rappresaglie israeliane contro i palestinesi non sono iniziate a Gaza in seguito all'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, né con il blocco di Gaza durato 16 anni, ma fanno seguito all'esproprio forzato (ancora in corso) dei territori palestinesi e alla negazione dello Stato palestinese.

Laprova del fatto che il governo israeliano non abbia bisogno del pretesto di Hamas per usare la forza sono le sue azioni in Cisgiordania, l'altra metà dei territori occupati.

Secondo l'organizzazione israeliana per i diritti umani B'Tselem, dall'inizio della guerra contro il popolo di Gaza, 16 villaggi palestinesi sono stati completamente sfollati a causa degli attacchi dei coloni. Proprio come nel caso dei rischi legati al cambiamento climatico, queste crisi sono interamente provocate dall'uomo e mettono in luce l'inadeguatezza dei governi.

Questi si limitano a temporeggiare, e mentre lasciano che il riscaldamento globale proceda con conseguenze catastrofiche, hanno anche difficoltà a soddisfare gli standard di vita richiesti, finanche nei paesi una volta agiati, nonostante la loro considerevole ricchezza.

Sotto il nostro naso e davanti ai nostri occhi i governi stanno perdendo i mezzi per risolvere urgenti bisogni sociali e ambientali.

Si pensi ai tagli fiscali rivisti dal governo australiano, su cui è lecito avere delle perplessità: perchè si tagliano le tasse, date le difficoltà nel finanziare beni di base come la sanità e l'edilizia abitativa? Si stima che i tagli fiscali della Fase 3 costeranno 105,7 miliardi di dollari da questo anno finanziario al 2027-28.

Questo denaro potrebbe finanziare la rete di sicurezza sociale e il ripristino ambientale, e invece lo si vuole immettere nell'economia, esponendolo all'inflazione e al pericolo che venga disperso a causa della voracità dei mercati, attratti dai profitti. Queste e altre calamità, tutte evitabili, stanno accadendo, ora e in pieno giorno.

Under our nose and before our very eyes

The lack of urgent and immediate response to stop the Israeli Government's barbarity to Palestinians is an extreme example of world governments' failure to preside and represent.

Israeli reprisals against Palestinians did not start in Gaza following Hamas' attack on 7 October 2023, nor with the 16-year blockade of Gaza, but are part of the ongoing forceful expropriation of Palestinian land and denial of Palestinian statehood.

Current evidence that the Israeli Government does not need the pretext of Hamas to use force is its actions in the West Bank, the other half of the occupied territories.

According to the the Israeli human rights organisation B'Tselem since the start of the war against the Gaza people, 16 Palestinian villages have been completely displaced as a result of settler attacks.

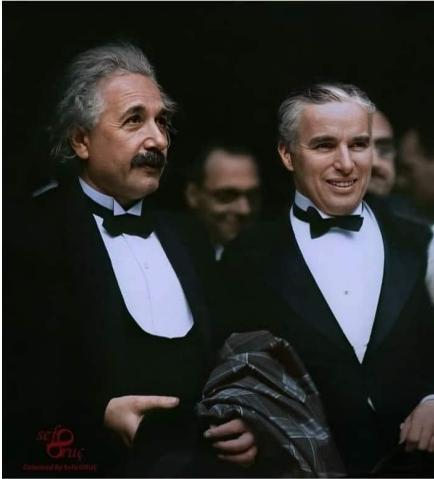
Just as with climate change risks, these crises are entirely man-made and herald the inadequacy of governments.

Governments are still fiddling while global warming proceeds with catastrophic consequences and governments are having trouble meeting expected living standards even in previously comfortable countries, notwithstanding their considerable wealth. Under our nose and before our very eyes governments are shedding means to resolve urgent social and environmental needs.

An example is the Australian Government's revised tax cuts which beg the question of why cut taxes at all given difficulties in funding basics such as health and housing.

The Stage 3 tax cuts are now estimated to cost \$105.7 billion from this financial year to 2027-28.

This money could fund the social safety net and environmental repair instead of releasing it into the economy with its inflationary risk and the risk of it being usurped by voracious market pricing for profits. These and other calamities, all avoidable, are happening, now and in broad daylight.



Quip pro quo

When Albert Einstein went to Hollywood in 1931 it's said that the only person he wanted to meet was Charlie Chaplin.

Albert Einstein: "What I most admire about your art, is your universality. You don't say a word, yet the world understands you!"

Charlie Chaplin: "True. But your glory is even greater! The whole world admires you, even though they don't understand a word of what you say."

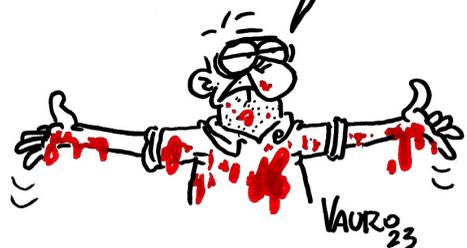
#Einstein #Chaplin

"The world will ask you
who you are, and if
you do not know, the
world will tell you."

—Carl Jung

- ASSUEFAZIONE -
CI SI ABITUA A TUTTO,
PURE AL SANGUE...

...BASTA CHE NON
SIA IL NOSTRO!



DECISIONE STORICA.
UCRAINA, MOLDAVIA, GEORGIA...



sul serio

"The illiterate of the 21st
century will not be those
who cannot read and write,
but those who cannot learn,
unlearn, and relearn."

Alvin Toffler

Trasporto gratuito per i bambini in età scolare

Gli scolari dell'Australia occidentale potranno viaggiare gratuitamente su autobus e treni, prima misura sul costo della vita 2024 del Premier Roger Cook. Il governo fornisce già servizi di scuolabus gratuiti nella regione WA e l'annuncio di Cook era rivolto ai genitori che devono far fronte a costi elevati sulle spese scolastiche. Il nuovo programma Andare a Scuola Gratis, farà sì che gli studenti di Perth in possesso di una carta SmartRider valida ora avranno anche viaggi gratuiti in autobus e treno dal lunedì al venerdì.

Il signor Cook ha anche annunciato il trasporto pubblico gratuito la domenica per ogni australiano occidentale, a seguito del programma Estate di Trasporto Pubblico Gratuito che si è concluso il 28 gennaio. "Aiutare gli australiani occidentali con le pressioni sul costo della vita è la priorità numero uno del mio governo", il signor Cook ha detto. "Il costo del trasporto pubblico per gli scolari aumenta, e questa misura da sola può far risparmiare alle famiglie più di 500 dollari ogni anno". Il programma Andare a Scuola Gratis è il primo passo nelle misure previste sul costo della vita quest'anno, con Cook il quale afferma che ci saranno "ulteriori aiuti in arrivo". In un'intervista con il Sunday Times alla fine dell'anno scorso, Cook ha affermato che affrontare gli aumenti del costo della vita sarebbe una priorità chiave nel 2024, senza scontare ulteriori crediti energetici o addirittura congelare gli aumenti annuali delle tasse e delle spese domestiche.

Raddoppiano i prezzi delle case

Secondo il principale analista immobiliare CoreLogic, i prezzi delle case a Sydney sono più che raddoppiati negli ultimi dieci anni.



di Claudio Marcello

CoreLogic ritiene che se il tasso di crescita dello scorso anno continua, i prezzi delle case a Sydney, che hanno superato tutte le altre capitali, potrebbero raddoppiare nuovamente nei prossimi 10 anni.

"Sydney ha fornito il massimo valore negli ultimi dieci anni nonostante una certa volatilità, e dato che storicamente c'è stato un così grande raddoppio dei valori delle case, potremmo aspettarci un altro decennio di raddoppio dei valori", ha affermato Eliza Owen, responsabile della ricerca di CoreLogic. "I prezzi sono aumentati di oltre il 10% lo scorso anno, quindi se si vuole che ciò continui, non si può escludere che sia una possibilità."

Il prezzo medio delle case a Sydney è raddoppiato per la prima volta nei 10 anni fino al settembre 1994, poi è raddoppiato nuovamente nei 10 anni fino al gennaio 2002. Nel decennio fino al dicembre 2003, i prezzi delle case sono aumentati del 160%, secondo CoreLogic. I prezzi delle case in città sono aumentati del 107%, aggiungendo 724.221 dollari alla casa media. Anche il NSW regionale ha avuto un decennio forte, con i prezzi delle case in aumento del 105%, aumentando la mediana di 379.694 dollari.

Nessun'altra capitale o regione è riuscita a raggiungere una crescita del 100% negli ultimi dieci anni. Nello stesso periodo i prezzi delle case a Melbourne, Brisbane, Adelaide, Hobart e Canberra sono aumentati tra l'81% e l'87%. Perth è aumentata del 35%, mentre Darwin è scesa dello 0,4%. A livello nazionale, i prezzi delle case sono aumentati dell'85,3% a 816.599 dollari.

"Perth e Adelaide hanno registrato ottime performance negli ultimi tre anni, ma se si allarga lo sguardo, in realtà sono Sydney e Melbourne ad aver ottenuto risultati migliori dal punto di vista della crescita del capitale", ha affermato Owen.

I sobborghi orientali di Sydney hanno dominato i maggiori guadagni, guidati da Bellevue Hill, dove i prezzi delle case sono aumentati del 177,3%, aggiungendo 7 milioni di dollari per portare la mediana a 11 milioni di dollari.

Paul Biller, titolare di Biller Property Double Bay, ha affermato che gli acquirenti sono disposti a pagare un sovrapprezzo per una casa in luoghi lifestyle come la periferia orientale di Sydney. "Le persone che comprano e vendono in questi mercati, in particolare nella fascia più alta del mercato, sono persone molto ricche e molte di loro non necessitano di finanziamenti", ha affermato. "Quindi, se la proprietà è sul mercato e sono in competizione per averla, pagano qualunque cosa debbano pagare per ottenerla."

Negli ultimi 20 anni, i prezzi delle case sono raddoppiati in tutte le capitali e regioni, ad eccezione di Darwin, dove sono aumentati del 77,2%, e nel regionale NT, aumentati del 95,2%.

Un caso in cui il capitale prevale sul lavoro

Coloro che sono perplessi all'infinito sull'inaccessibilità degli alloggi in Australia potrebbero voler riflettere su una storia immobiliare reale e non insolita seguente.

Un proprietario di casa in un sobborgo costiero orientale molto ricco di Sydney, con prezzi delle case in media di 2.500.000 dollari, è tra coloro che stanno traendo profitto dai forti aumenti dei prezzi negli ultimi dieci anni.

Il proprietario della casa rivela di aver pagato 3,8 milioni di dollari per la sua casa nel 2015 e di aver ricevuto offerte per circa 10,5 milioni di dollari.

Il proprietario della casa, ovviamente entusiasta, ha affermato che il suo investimento ha dato i suoi frutti: "Quando ho visto questa casa per la prima volta otto anni fa, ho subito capito il potenziale di investimento grazie alla posizione.

"Sono felice di averla comprata, quando lo abbiamo fatto."



Gaetano Greco

On Invasion Day FILEF stands with Aboriginal People.

On January 26 FILEF took part in the Invasion Day rally in Melbourne which drew a record crowd of more than 100,000 people - the biggest ever. Also, in collaboration with other progressive migrant groups, FILEF organised a successful public forum highlighting the parallels between the genocide faced by Aborigines and Palestinians. To mark the day FILEF released the following statement:

FILEF Melbourne stands as allies in solidarity with Aboriginal People on Invasion Day, January 26th.

On behalf of progressive Italo-Australians in Victoria, we support the abolition of Australia Day on January 26th as it represents a day of mourning for indigenous people. We acknowledge the genocidal consequences of over 230 years of British and Australian colonialism has had on Aboriginal people which still persist in different forms to this day.

We also draw attention to the parallels of genocidal acts against Aboriginal people with the brutal genocide happening before our eyes in Palestine, both a product of racist western settler-colonial projects.

As migrants from diverse cultural backgrounds, we hold that the centrality of Aboriginal land rights and justice are also fundamental to achieving real equality between English speaking and non-English speaking people in Australia. Justice for Aboriginal people is unfinished business in this continent.

Volti generati dall'IA percepiti come più reali di quelli umani

I volti generati dall'intelligenza artificiale, in particolare quelli che rappresentano individui bianchi, sono percepiti come più reali di quelli veri. Un fenomeno che viene definito 'iperrealismo' dell'IA.

Lo sostiene uno studio pubblicato sulla rivista Psychological Science e condotto dall'Australian National University. Nella ricerca, la maggior parte dei partecipanti ha riconosciuto come umani i volti dalla carnagione bianca generati dall'intelligenza artificiale, rispetto ai volti di persone reali. Lo stesso risultato non è stato riscontrato con le immagini di persone di colore. I ricercatori hanno presentato ad un gruppo di adulti bianchi un insieme di 100 volti caucasici generati dall'intelligenza artificiale e 100 volti reali, chiedendo loro di identificare quali fossero reali e la loro fiducia nella scelta. Su 124 partecipanti, il 66% ha identificato le immagini di IA come umane, rispetto al 51% delle immagini reali. Questa tendenza, tuttavia, non è stata osservata nelle immagini di persone di colore, dove sia l'intelligenza artificiale sia i volti reali sono stati giudicati umani circa il 51% delle volte. Secondo l'autrice senior dell'articolo, Amy Dawel, la ragione della differenza è riconducibile al fatto che gli algoritmi di intelligenza artificiale sono addestrati in modo sproporzionato sui volti bianchi. "Questa tecnologia - aggiunge - potrebbe avere profonde implicazioni per le persone di colore, rafforzando i pregiudizi razziali online". "L'intelligenza artificiale - aggiunge - sta avanzando così rapidamente che le differenze tra l'intelligenza artificiale e i volti umani probabilmente scompariranno presto, ciò potrebbe avere profonde implicazioni riguardo alla disinformazione online e al furto di identità".



Colonial symbols targeted

On the eve of Australia Day two statues of colonial figures — Captain James Cook and Queen Victoria — were vandalised in Melbourne. The statue of Captain Cook was sawn off at the ankles and a monument to Queen Victoria daubed in red paint. The Captain Cook Memorial plinth at St Kilda was graffitied with the words "the colony will fall" and the sawn-off figure of the British

explorer was laid on the grass in front of it, and closer to the CBD, a monument in Queen Victoria Gardens was splattered in red paint.

Autonomia Differenziata: comincia la battaglia contro la legge che spacca l'Italia

Il ddl Calderoli sull'autonomia differenziata è approdato a metà gennaio nell'Aula di Palazzo Madama accompagnato da circa 400 gli emendamenti presentati dai gruppi parlamentari delle opposizioni che promettono battaglia. La legge, fortemente voluta dalla Lega di Matteo Salvini, punta ad estremizzare l'autonomia regionale, in particolare permette alle Regioni di gestire alcune materie critiche per l'integrità nazionale trattenendo una parte rilevante della tassazione. In questo modo le regioni più ricche acquisirebbero un vantaggio rilevante in termini finanziari rispetto a quelle più povere e infatti a farne le spese sarà il Meridione. Ad opporsi a questo disegno sono PD e 5 Stelle in testa che denunciano la volontà del governo di "spaccare l'Italia", ma forti perplessità sono state espresse persino dalla Banca d'Italia, secondo la quale l'Autonomia Differenziata indebolirebbe l'accountability dei diversi livelli di governo e quindi della politica locale, compromettendo i principi di concorrenza e danneggiando nel complesso la produttività del Paese, che è già peraltro da anni una delle più basse dell'Unione Europea.

Il governo smantella le ultime salvaguardie contro il malaffare

In un colpo solo il disegno di Legge presentato nelle scorse settimane dal Guardasigilli, Carlo Nordio, e approvato in Commissione Giustizia del Senato, rischia di smantellare le principali salvaguardie al dilagare del malaffare e di compromettere il controllo di magistratura e stampa sulla politica.

La volontà dichiarata dalla presidente della Commissione, la leghista Giulia Bongiorno, è quella arrivare a una ridefinizione complessiva dei reati contro la pubblica amministrazione, ma la proposta del ministro mette le mani anche sulla Legge Severino e sulla possibilità della stampa di pubblicare le intercettazioni telefoniche e più in generale informare l'opinione pubblica delle inchieste che riguardano i colletti bianchi. Tra le modifiche più pericolose, c'è la ridefinizione del reato di traffico di influenze, l'abolizione dell'abuso d'ufficio, la riammissione dei politici condannati in Parlamento, la limitazione delle intercettazioni degli indagati da parte della magistratura, la censura sulle inchieste giornalistiche e la possibilità da parte dei media di pubblicare notizie sulle indagini di rilievo pubblico. A sostenere i progetti del governo, sono stati anche i parlamentari legati all'ex premier Matteo Renzi, mentre una fortissima opposizione è stata espressa dal Movimento 5 Stelle, in particolare dall'ex procuratore antimafia Roberto Scarpinato, che ha accusato il ministro Nordio di essere il promotore di una "nuova politica criminale". In Parlamento Scarpinato ha pronunciato un discorso giuridicamente ineccepibile in cui sono stati elencati tutti gli interventi legislativi che, di fatto, porteranno l'Italia verso quello che ha definito "un modello oligarchico e neo autoritario", con l'accentramento del potere nelle mani "di vecchi e nuovi padroni" come "potentati economici sovranazionali, nel settore bancario, dell'energia, delle comunicazioni, della farmaceutica ed in altri settori", tutti uniti quando "si tratta di schiacciare i salari e i diritti dei lavoratori e dei cittadini senza potere". Persino il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, allarmato per i disegni politici del governo, ha chiesto all'esecutivo di rivedere le normative messe in cantiere, ma per ora la maggioranza intende proseguire con i suoi obiettivi di smantellamento sistematico delle salvaguardie di legge che ancora resistono nel combattere lo strapotere criminale presente in Italia.

MES: Meloni dice no

Anche il governo Meloni ne fa una buona ogni tanto. Lo scorso 21 dicembre la maggioranza di governo ha definitivamente bloccato la ratifica della riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità, o MES, uno strumento europeo definito anche Fondo Salva Stati che, in cambio di prestiti, costringe le nazioni in difficoltà ad una serie di misure lacrime e sangue. L'Italia è l'unico Paese europeo ad aver rifiutato la ratifica e questo mette in discussione il varo del MES per tutto il resto dell'Europa. Considerato uno strumento molto pericoloso e amato solo dai Paesi più rigoristi del Nord, grazie al NO del Parlamento italiano alla ratifica, ora l'Ue sarà costretta a rivedere in parte questo strumento. A votare contro l'approvazione del MES alla Camera sono stati Fratelli d'Italia, Lega e Movimento 5 Stelle, si sono astenuti Forza Italia e Alleanza Verdi e Sinistra, mentre hanno votato a favore il PD, Renzi e Calenda. La decisione italiana ha gettato nello sgomento i vertici dell'unione europea, anche perché con il fallimento del MES si mette a rischio ora anche il Fondo Salva banche ad esso strettamente collegato e fortemente voluto dai tecnocrati di Bruxelles.

Torna l'austerità, ma non per le armi

Dopo la pausa dovuta alla pandemia, il Patto di Stabilità, ossia le regole ultra neoliberaliste del trattato di Maastricht (1992) volte all'austerità fiscale, torna in vigore con un nuovo accordo che dovrebbe essere ratificato entro aprile. L'intesa siglata dai ministri dell'economia dell'Ue reintroduce quindi l'obbligo per i Paesi membri a non superare un deficit del 3% e un rapporto tra debito e Pil del 60%. Ciò significa, per le nazioni più indebitate come l'Italia, drastici tagli alla Spesa pubblica e forti difficoltà a fare investimenti. La vera beffa del nuovo Patto di Stabilità, consiste nel fatto che nel computo delle regole di bilancio non saranno comprese le spese per la Difesa, che verranno pertanto considerate a se stante.

Germania in recessione, incubo per l'Europa intera

A metà gennaio l'ufficio di Statistica tedesco ha confermato che nel 2023 la Germania è ufficialmente entrata in recessione, registrando un calo del Pil dello 0,3%. I settori più colpiti dalla crisi sono tra i più importanti per l'economia tedesca, quello industriale e quello manifatturiero, entrambi in una spirale di difficoltà che non sembra arrestarsi e anche per questo gli economisti tedeschi ritengono che anche il 2024 sarà un anno nero per la prima economia europea.

Berlino è dunque in crisi e questo rappresenta un incubo per l'intera Europa, ma in particolare per l'Italia, ormai strettamente interconnessa alla Germania dal punto di vista commerciale ed economico. La Germania è infatti per l'Italia il primo partner commerciale e l'intera filiera produttiva del Nord Italia dipende strettamente dalle relazioni con Berlino e con i diversi lander tedeschi. La recessione della Germania non è tuttavia un evento inaspettato, ma un effetto delle politiche statunitensi degli ultimi anni e dello scontro con Mosca, da cui Berlino è uscita davvero malconca. Dal 2018, infatti, il Tesoro USA e quindi l'amministrazione americana, hanno dichiarato guerra al surplus commerciale tedesco, che era il maggiore al mondo, pari all'8,2% del pil tedesco. Un surplus che secondo Washington (e a ragione) era "eccessivo" e "fonte di grave preoccupazione".

Attraverso operazioni di dumping valutario e altre scorrettezze di politica economica, per anni la Germania è riuscita infatti ad ottenere un surplus commerciale non solo nei confronti degli Usa, ma del mondo intero, violando perfino il limite del 6% indicato dal trattato di Maastricht e danneggiando così anche tutti i partner europei. Washington ha dunque deciso tra il 2018 e il 2019 di attuare una serie di sanzioni e blocchi commerciali nei confronti di Berlino che hanno insaprito molto le relazioni tra i due Paesi e colpito pesantemente la crescita economica tedesca. Il vero colpo di grazia è arrivato tuttavia con la guerra in Ucraina e la pressione USA sulla Germania perché interrompesse qualsiasi relazione commerciale con Mosca. La miopia della classe politica europea e tedesca hanno fatto il resto, perché seguendo gli ordini americani e tagliando i ponti con la Russia, principale fornitrice di energia a basso costo per la macchina produttiva tedesca, hanno in pratica condannato Berlino, e con essa presto tutta Europa, alla recessione.



Cina nel 2024 avvierà viaggi di test treno più veloce del mondo

Le ferrovie dello stato cinese ha dichiarato che entro l'anno

completeranno la costruzione dei prototipi e testeranno il treno più veloce del mondo che avrà una velocità operativa commerciale di 400 km all'ora. China State Railway Group, di proprietà statale, gestisce la più grande rete ferroviaria ad alta velocità del mondo. Il nuovo treno rappresenta lo sbocco del progetto CR450 lanciato dalla Cina tre anni fa. La versione più aggiornata del treno, Fuxing, sarà testato a una velocità fino a 450 km all'ora, ma avrà una velocità commerciale di 400 km all'ora. Al momento i treni in attività commerciale raggiungono al massimo i 350 km all'ora. Il progetto CR450 punta a ridurre il tempo di viaggio tra Pechino e Shanghai da oltre quattro ore a due ore e mezza. Si prevede che il CR450 entrerà in servizio entro il 2025. A giugno 2023 sono stati completati i test di prestazione dei nuovi componenti hi-tech essenziali per CR450, stabilendo un record di 453 km/h durante una corsa di prova – ritenuta la più veloce al mondo – segnando una "pietra miliare significativa" in il suo sviluppo. Il test è stato effettuato sul ponte sul mare della baia di Meizhou, che è uno dei componenti principali della rete ferroviaria ad alta velocità tra Fuzhou e Xiamen. La Cina prevede di potenziare la propria rete ferroviaria fino a 165mila km entro il 2025, compresi 50mila km di treni ad alta velocità.

Ministero Sanità Gaza: Israele spara sulla folla in attesa di aiuti

Secondo il ministero della Sanità di Gaza, gestito da Hamas, almeno 20 persone sono state uccise e 150 ferite in un attacco delle Forze di difesa israeliane a Gaza City. Il portavoce del ministero ha affermato che l'attacco ha colpito un gruppo di migliaia di civili che aspettavano di ricevere cibo e aiuti umanitari. Decine di feriti sono in gravi condizioni e sono stati trasportati all'ospedale di Shifa. Lo riporta Haaretz.

Crescita rinnovabili da record

Nell'anno che si è appena chiuso la capacità di generazione di energia da rinnovabili su scala mondiale è stata aumentata del 50% in più rispetto a quanto era stata incrementata nel 2022. Lo rileva l'Agenzia internazionale per l'energia (Iea) nel suo rapporto sulle rinnovabili, osservando che la capacità di generazione di elettricità da queste fonti si sta espandendo a ritmi da record, "i più forti mai registrati negli ultimi trent'anni dando una concreta possibilità – afferma – alla realizzazione dell'obiettivo di triplicare la generazione di capacità per il 2030 da parte dei governi che hanno sottoscritto gli impegni della Cop 28".

Secondo il rilievo dello studio, nel 2023 la capacità complessiva aggiunta sulla generazione di energia elettrica da rinnovabili ha raggiunto 510 gigawatt, con il solare che ha rappresentato i tre quarti di questo aumento. E l'aumento più rilevante sul solare si è registrato in Cina, che secondo l'Aie nel 2023 ha installato una quantità di pannelli fotovoltaici equivalente a quella che è stata installata in tutto il mondo nel 2022. Sempre la Cina ha aumentato la sua capacità di generazione di energia dall'eolico del 66%.

Ma l'Aie riporta aumenti da record sulle capacità di generazione da rinnovabili anche in Europa, Stati Uniti e Brasile.

"Il nuovo rapporto mostra che in base alle politiche attuali la capacità globale di rinnovabili è in carreggiata per aumentare di due volte e mezzo per il 2030. Non ancora abbastanza abbastanza per raggiungere l'impegno di triplicare le rinnovabili della Coop 28, ma ci stiamo avvicinando", commenta Fatih Birol, direttore esecutivo dell'Aie.

"Eolico e solare oggi sono meno costosi dei nuovi impianti a combustibili fossili e, in molti paesi, anche meno costosi di impianti a combustibili fossili già esistenti. Restano delle difficoltà da superare, secondo me la sfida più rilevante è potenziare il finanziamento e lo sviluppo delle rinnovabili nei paesi emergenti in via di sviluppo, che – conclude – in molti casi restano indietro indietro".

NATO: Al via la più grande esercitazione dalla Guerra Fredda

La più grande esercitazione mai realizzata dall'Alleanza Atlantica dal 1988 con oltre 120.000 militari che prendono parte a Steadfast Defender 2024



Più di 90.000 uomini e donne in uniforme hanno preso parte all'inizio di Steadfast Defender 2024, schierati tra terra, cielo e mare. Le manovre sono iniziate il 24 gennaio a

Norfolk, in Virginia, quando la nave da sbarco USS Gunston Hall si è messa in navigazione per una serie di operazioni nell'Oceano Atlantico. Il primo movimento tattico della nave statunitense sarà seguito dalla partenza della canadese Charlottetown da Halifax, Nuova Scozia, alla fine di gennaio. L'esercitazione si concluderà il 31 maggio ed ha un chiaro obiettivo: testare le capacità operative e di intervento rapido della Nato, in caso di minacce esterne. L'ipotetico avversario, non dichiarato, è sempre lo stesso, la Russia. Alle manovre militari partecipano circa 90.000 soldati, marinai e aviatori provenienti da tutti i 31 alleati della Nato, più la Svezia. Saranno coinvolti più di 50 mezzi navali, tra cui portaerei, cacciatorpedinieri, fregate e corvette; oltre 80 velivoli, tra cui F35, FA18, Harrier, F15, elicotteri e velivoli senza pilota forniti da Stati Uniti, Regno Unito, Finlandia, Norvegia, Spagna, Polonia e Ungheria. Saranno invece più di 1.100 i veicoli da combattimento terrestri, tra cui 166 carri armati, 533 veicoli da combattimento di fanteria e 417 corazzati.

La reazione della Russia all'esercitazione Nato è stata affidata, al momento, al viceministro degli Esteri, Alexander Viktorovich Grushko, secondo il quale si tratta di un altro elemento della guerra ibrida scatenata dall'Occidente contro il suo Paese. "Un'esercitazione di questa portata", ha commentato, "segna il ritorno definitivo e irrevocabile della Nato agli schemi della Guerra Fredda, quando il processo di pianificazione militare, le risorse e le infrastrutture venivano preparate per il confronto con la Russia".

Turchia, inflazione al 64,77 per cento

L'inflazione annua in Turchia ha raggiunto il 64,77 per cento a dicembre secondo l'Ufficio centrale di statistica di Ankara TUIK. In particolare, sono cresciuti i prezzi degli alimentari (72,01 per cento), i costi di trasporto (77,14 per cento) e per hotel e ristoranti (93,24 per cento). I prezzi alla produzione, dal canto loro, sono cresciuti del 44,22 per cento su base annua e dell'1,14 per cento su base mensile.

Latte materno, benefici per i neonati grazie a grassi 'buoni'

Un nuovo studio sulla composizione del latte materno mette in luce i suoi notevoli benefici per il bebè, a confronto con latte animale o di formula. Si apre, così, la strada allo sviluppo di supplementi per migliorare la salute di lungo termine dei neonati, sia allattati al seno sia con il biberon. Un team di studiosi australiani, la cui ricerca è pubblicata sulla rivista *Nutrition*, ha analizzato centinaia di campioni di latte materno e ha individuato un numero molto maggiore di fosfolipidi eteri nel latte umano che in quello di animali come capre e nel latte di formula.

I fosfolipidi eteri o ether lipids, sono una classe unica di grassi e sono noti per le loro forti proprietà cardio-protettive, il che può spiegare perché il bebè allattati al seno godono di una maggiore protezione da rischi di malattie, a paragone con i piccoli alimentati con formula. Lo studio guidato da Alexandra George del Baker Institute di Melbourne ha anche accertato per la prima volta che l'assunzione di fosfolipidi eteri da bebè alimentati esclusivamente al seno è 200 volte maggiore rispetto ai piccoli alimentati esclusivamente con formula. "L'obiettivo è di disporre di una formula più vicina possibile al latte materno", scrive. Gli studiosi del Baker Institute sono ora impegnati a sviluppare integratori dietetici che possano essere somministrati alle madri che allattano al seno, per potenziare i loro livelli di fosfolipidi eteri.

Kishida in difficoltà e c'è chi parla di futuro premier donna



Lo scandalo dei fondi illegali del Partito liberaldemocratico al potere sta mettendo a rischio la poltrona di un sempre meno popolare Fumio Kishida mentre, tra le personalità di vaglia della formazione che nel dopoguerra ha quasi ininterrottamente detenuto il potere, una delle poche in auge è l'attuale ministra degli Esteri Yoko Kamikawa.

Nel sistema giapponese tendenzialmente, quando un primo ministro scende nei sondaggi a livelli di consenso inferiori al 30%, suona una campanella d'allarme. E Kishida a metà dicembre era sceso a poco più del 20%.

A vulnerare ulteriormente l'immagine del primo ministro, l'ennesimo scandalo che ha riguardato l'esecutivo nipponico. Decine di membri del partito si sono trovati in una tempesta per non aver dichiarato fondi raccolti durante eventi politici. Sostanzialmente avrebbero semplicemente intascato il denaro. E oggi ci troviamo probabilmente al picco di questo scandalo, con l'arresto di Yoshitaka Ikeda, un esponente del partito che è sospettato di aver messo in tasca 48,2 milioni di yen (oltre 300mila euro) tra il 2017 e il 2022 senza averli denunciati.

In particolare, al centro dello scandalo c'è la fazione che era guidata dall'ex primo ministro Shinzo Abe, ucciso nel luglio 2022 da un uomo infuriato per le supposte relazioni dell'esponente politico con la Chiesa dell'Unificazione, un gruppo religioso che a suo dire avrebbe rovinato finanziariamente la sua famiglia. E anche l'uccisione di Abe ha aperto un'altra crepa nel consenso a Kishida, visto che molti esponenti del partito si sono rivelati collegati alla chiesa fondata dal sudcoreano Reverendo Moon.

"C'è una possibilità che Kishida venga sostituito, anche se non è molto alta, soprattutto per carenza di sfidanti", ha spiegato ad Ken Endo, professore di politica e legge presso l'Università di Tokyo.

Tra i pochi possibili sfidanti alla guida del Partito liberaldemocratico, ultimamente un nome che sta girando è quello di Yoko Kamikawa, l'attuale ministra degli Esteri, che gode di una certa popolarità.

Il background non le manca. Kamikawa ha 70 anni, è originaria di Shizuoka ed è laureata in legge alla prestigiosa Università di Tokyo, come deve essere ai cavalli di razza della politica nipponica. In più ha anche un dottorato in pubblica amministrazione conseguito presso la John F. Kennedy School of Government dell'Università di Harvard. E' in politica da circa un quarto di secolo e ha ricoperto diversi incarichi di governo, anche sotto Abe e Yasuo Fukuda.

In particolare, tra il 2020 e il 2022 è stata ministra della Giustizia e, in questa funzione, ha dato il suo via libera a 16 esecuzioni capitali, 13 delle quali nei confronti di ex esponenti della setta millenarista Aum Shinri-kyo, responsabile dei mortali attentati al gas nervino nella metropolitana di Tokyo del 1995. Ma, se questo suo record sull'applicazione della pena di morte può far storcere il naso in Europa, in parte dell'opinione pubblica giapponese potrebbe essere considerato semplicemente un segnale della sua tempra forte.

Kamikawa ha soprattutto il pregio di non essere stata neanche sfiorata dagli scandali e, in particolare, dall'ultimo.



First lady nei guai per una borsetta di Dior

Una borsetta di Dior sta mettendo a rischio la tenuta del governo conservatore sudcoreano di Yoon Suk-yeol, a pochi mesi da elezioni parlamentari cruciali per il paese al centro di una grande partita geopolitica.

Oggi l'opposizione è partita all'attacco, accusando Yoon di aver coperto illeciti che coinvolgono la moglie, Kim Keon-hee, la quale avrebbe accettato un regalo improprio. Attacchi che vengono dopo che la vicenda ha provocato una frattura all'interno dello stesso partito di maggioranza.

Il principale leader dell'opposizione, Lee Jae-myung, ha accusato il presidente d'interferire negli affari del Partito del potere del popolo (PPP) di maggioranza, volendo coprire i sospetti sulla consorte.

I commenti fanno seguito allo scontro pubblico di Yoon con Han Dong-hoon, il capo della formazione al potere, sulle accuse secondo cui la first lady avrebbe ricevuto in regalo una borsa di lusso da circa 2mila euro nel 2022 dal pastore metodista coreano-americano Choi Jae-young, il quale ha avuto la pessima idea in seguito di pubblicare le foto della first lady che accetta

il regalo sull'app di comunicazioni Kakao Talk. "Il presidente non solo non riesce a comunicare con il pubblico, ma è anche attivamente coinvolto nel nascondere i sospetti sulla first lady, la palese interferenza nelle questioni del partito e l'ingerenza nelle elezioni", ha affermato il deputato Lee, presidente del principale partito di opposizione, il Partito democratico (DP). Secondo l'opposizione, la first lady avrebbe violato una precisa norma che vieta a consorti di funzionari pubblici di accettare

regali di valore superiore a 1 milione di won (688 euro). Ma, sullo sfondo di questa vicenda, c'è una partita tutta interna al partito di maggioranza, che si trova ad affrontare difficili elezioni parlamentari ad aprile. La spaccatura tra Yoon e Han è particolarmente pesante per il PPP, perché i due sono stati stretti alleati fin da quando ricoprivano gli incarichi di pubblici ministeri. I due si sarebbero divisi, secondo i media sudcoreani, in realtà soprattutto sul tema delle candidature.

L'Ufficio della presidenza sudcoreana ha ammesso che la first lady ha accettato il regalo del pastore, ma ha segnalato che questo è stato messo a disposizione dell'ufficio come proprietà del governo. Nell'Assemblea nazionale il DP è in maggioranza. I sondaggi suggeriscono una corsa testa-a-testa tra il partito che ha espresso il presidente Yoon (e che oggi appare attraversato da una velenosa battaglia interna) e il DP stesso. Tutto ciò mentre il tasso di popolarità del presidente è al suo livello minimo in nove mesi, in un paese che elegge e brucia leader in maniera spesso piuttosto radicale.

Sindaca di Parigi: a luglio farò il bagno nella Senna

La sindaca di Parigi Anne Hidalgo ha annunciato che a luglio nuoterà nel fiume dove si svolgeranno le gare di triathlon. Sarebbe la dimostrazione che l'inquinamento della Senna è stato messo sotto controllo. Nel 1990, Jacques Chirac disse praticamente la stessa cosa senza mai mantenere la sua promessa.

La sindaco socialista potrebbe quindi tuffarsi nella Senna poco prima dei Giochi Olimpici (26 luglio – 11 agosto) e un anno prima dell'apertura di tre aree balneari nel fiume a Parigi, ha annunciato mercoledì. A luglio "faremo il bagno nella Senna", ha detto durante i suoi saluti al Municipio, invitando il prefetto regionale Marc Guillaume ad accompagnarla in questo "tuffo storico", "a più di 30 anni dalla promessa di Jacques Chirac.

Nel 1990, Jacques Chirac, allora sindaco di Parigi, promise di "fare il bagno nella Senna davanti a testimoni" entro il 1993, ma l'ex presidente non mantenne mai il suo impegno. Il nuoto nella Senna, già praticato sotto l'Ancien Régime, fu vietato a Parigi un secolo fa (1923) da un decreto prefettizio, e una brigata fluviale vigila costantemente per impedire le immersioni. I Giochi Olimpici devono inaugurare la riunione del nuoto con la Senna: le gare di triathlon e di nuoto in acque libere partiranno dal ponte Alexandre-III che collega il Grand Palais a Les Invalides. Dal 2016, lo Stato e gli enti locali dell'Ile-de-France hanno investito circa 1,4 miliardi di euro per rendere balneabili la Senna e la Marna, i suoi principali affluenti.



Il 5% delle famiglie possiede il 46% di ricchezza totale

In Italia i principali indici di disuguaglianza sono rimasti sostanzialmente stabili tra il 2017 e il 2022, dopo essere aumentati tra il 2010 e il 2016, mentre la concentrazione della ricchezza risulta inferiore a quella media dell'area dell'euro, come avviene in Francia, laddove in Germania risulta più pronunciata. E' quanto emerge dai primi risultati delle nuove statistiche sperimentali trimestrali dei conti distributivi sulla ricchezza (Distributional Wealth Accounts, Dwa) condotte dalla Bce.

Brunello Cucinelli: nel 2023 i ricavi superano 1,1 miliardi (+24%)

La casa di moda Brunello Cucinelli ha chiuso il 2023 con ricavi pari a 1,139 miliardi di euro, in crescita del 23,9%. Si tratta del fatturato più alto della storia della maison dopo che il quarto trimestre ha riportato il migliore risultato di sempre in valore assoluto, con ricavi pari a 321 milioni (+15,6%). L'inizio delle vendite della Primavera/Estate 2024, spiega il gruppo quotato a Piazza Affari, "è molto positivo e segue una bellissima raccolta ordini, contribuendo a rendere assolutamente concreta la nostra aspettativa di crescita per il 2024 nell'intorno del +10%". Nel 2023, le vendite per aree geografiche vedono le Americhe registrare una crescita del 20,8%, l'Europa del +16,8%, l'Asia del +40,4%.

In un anno -152 miliardi sui conti correnti

Conti correnti degli italiani colpiti dall'inflazione e dal caro-vita: nell'ultimo anno il saldo totale dei depositi bancari di famiglie e imprese è sceso di 152 miliardi di euro, da 1.452 miliardi a 1.300 miliardi, pari a una riduzione del 10,5%. Il dato si riferisce al periodo che va da ottobre 2022 a ottobre 2023: È quanto emerge da un report del Centro studi di Unimpresa.

Più imprese nel 2023 (+0,7%)

Più imprese edili, consulenti aziendali e bed&breakfast. Meno imprese nel commercio, nell'agricoltura e nella manifattura. Queste alcune delle evidenze che emergono dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2023, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio. Oltre il 70% delle 42mila imprese registrate in più negli ultimi dodici mesi opera in soli tre macro-settori: le costruzioni, il turismo e le attività professionali. Il più dinamico, in termini di crescita imprenditoriale, è il comparto delle costruzioni che alla fine degli scorsi dodici mesi ha contato 13.541 imprese in più rispetto al 2022 (+1,62%). Bene anche le attività professionali, scientifiche e tecniche che a fine 2023 presentano un aumento significativo di 11mila imprese, trainate da un "boom" della consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (saldo positivo di oltre 6.000 attività e una variazione relativa dell'8%). Anno positivo anche per il comparto della vacanza, in cui si contano 3.380 attività di alloggio aggiuntive (+5,13%) e 3.015 bar e ristoranti in più rispetto al 2022 (+0,77%). Alla crescita hanno contribuito significativamente anche le attività immobiliari, che a fine 2023 contano 5.197 imprese in più dell'anno precedente (+1,72%). A fronte di questi risultati positivi, i settori più tradizionali continuano a segnalare un restringimento della platea delle imprese. Guardando al territorio, i dati indicano in crescita il tessuto imprenditoriale di tutte le quattro aree geografiche. Con le sue 14.948 imprese in più, il Mezzogiorno ha determinato più di un terzo dell'intero saldo annuale, staccando il Nord-Ovest (+11.210) e il Centro (+10.626).

Casa: +13,8% costo affitto nel 2023

In Italia il costo dell'affitto ha registrato un'impennata record del 13,8%

nell'anno 2023. Il canone mensile medio di una proprietà affittata è ora di 12,5 euro al metro quadro. E' quanto emerge dall'indice dei prezzi pubblicato da idealista. Secondo Vincenzo De Tommaso, Responsabile dell'Ufficio Studi di idealista: "Con meno immobili disponibili per l'affitto in molte aree - quest'anno la riduzione dello stock si attesterà intorno al 20% -, lo squilibrio tra domanda ed offerta ha reso gli affitti sempre più costosi, toccando i livelli più alti da quando l'indice è stato creato."

Rallenta l'inflazione ma non i prezzi

Rallenta l'inflazione: secondo le stime provvisorie dell'Istat, in media, nel 2023, i prezzi al consumo registrano una crescita del 5,7%, rispetto al +8,1% nel 2022. Se si guarda al carrello della spesa, nel 2023 i prezzi nel comparto alimentare evidenziano un'accelerazione della crescita media annua, a +9,8% da +8,8% del 2022.

Nissan chiude 2023 con 41mila unità immatricolate (+50%)

Nissan Italia chiude il 2023 con oltre 41mila unità immatricolate che segnano una crescita del 50% anno su anno, più che doppia rispetto al mercato che fa registrare un +19%. Cresce anche la quota di mercato Nissan che raggiunge il 2,4% (+0,5 punti sul 2022).

Oltre 445 milioni di turisti nel 2023

Il turismo recupera. Il 2023 dovrebbe chiudersi registrando 445,3 milioni di presenze nelle strutture ricettive, in aumento del +8,1% rispetto allo scorso anno e, per la prima volta, superiore anche al periodo antecedente la pandemia: nel 2019, infatti, le presenze turistiche erano state 436,7 milioni, circa 8,6 milioni in meno. A stimarlo è il Centro Studi Turistici di Firenze. Il forte incremento dei turisti stranieri, che trainano ancora la domanda, ha contribuito in modo determinante a compiere il sorpasso sul 2019.

Five per cent of families own 46% of the total wealth

In Italy the main indicators of inequality remain basically stable between 2017 and 2022, after having increased between 2010 and 2016, while the concentration of wealth emerge as lesser/lower than the average in the European zone, like it has been in France, whereas in Germany it is more noticeable. This has emerged from the first results of the new experimental quarterly statistics of distributive accounts on wealth (Distributional Wealth Accounts, DWA) conducted by the BCE.

Brunello Cucinelli: in 2023 revenues surpassed 1.1 billion (24% more)

Fashion house Brunello Cucinelli has closed 2023 with revenues equal to 1.139 billion Euros, an increase of 23.9%. It is the highest sales revenue in the history of the business after the fourth quarter recorded the best result ever in absolute values, with revenues equal to 321 million (15.6% more). The start of sales for spring/summer 2024, explained the group listed at the Milan Stock Exchange, "is very positive and follows a beautiful array of collection/bundles contributing to render absolutely concretely to our expectation of growth for 2024 within 10%. In 2023, sales for geographical zones saw the Americas recording a growth of 20.8%, Europe (16.8%) and Asia (40.4%).

In one year 152 billion less in current accounts

Current accounts of Italians affected by inflation and the cost of living: in the last year the total balance of family and company bank deposits dropped by 152 billion Euros, from 1,452 billion to 1,300 billion, equivalent to a 0.5%. The data refer to the period from October 2022 to October 2023: this emerged from a report of the Centre for Studies on Unimpresa.

More companies in 2023 (0.7% more)
More construction companies, business

consultants and bed&breakfast enterprises. Less companies in commerce and manufacturing. These are some of the findings/evidence which emerged from the Movimprese data on the evolution of company demographics in 2023, processed by the Unioncamere and InfoCamere on the basis of the business register of the Chamber of Commerce. More than 70% of the 42 thousand companies registered, all the more, operate in the last few months in only three macro-sectors: construction, tourism and professional activities. The most dynamic, in terms of business growth, is the construction sector which at the end of the last twelve months has numbered 13,541 companies more with respect to 2022(1.62% more).

Also doing well are the business professionals, scientific and technical which at the end of 2023 presented a significant increase of 11 thousand enterprises, driven by a "boom" of the business consultancy and management-administration (positive balance of more than 6,000 activities and a relative change of 8%). A positive year also for the holidays sector, in which is recorded 3,380 activities of additional accommodation (5.13% more) and 3,015 more for bar & restaurants with respect to 2022(0.77% more). Real estate operations have contributed significantly to the growth numbering 5,197 more at the end of 2023, than the previous year (1.72% more).

Compared to these positive results, the more traditional sectors continue to indicate a shrinking of the number of enterprises. As regards the territory, the data indicate a growth in entrepreneurial communities in all three geographical areas. With the 14,948 more enterprises, the South has led more than a third of the entire annual balance, taking off the North-West (11,210 higher) and the Centre (10,626 higher).

Housing: 13.8% more in rental costs in 2023

In Italy rental costs have recorded a record surge of 13.8% in the year 2023. The standard monthly average

of a rental property is now 12.5 euros per square metre. This emerged from the price index published by Idealista. According to Vincenzo De Tommaso, the person responsible for the Statistics Office of Idealista: "With less real estate available for rent in many areas - this year the reduction of available stock is confirmed at about 20% - the imbalance between demand and supply have made rents dearer, reaching higher levels than when the index was created".

Inflation slows down but not prices

Inflation has slowed down: according to ISTAT's provisional estimates, in 2023 on average, consumer price index recorded an increase of 5.7%, with respect to the 8.1% of 2022. If one looks in the shopping trolley, in 2023 the prices in the food sectors show an acceleration of yearly average increase, at 9.8% from 8.8% of 2022.

Nissan closed 2023 with 41 thousand units registered (50% more)

Nissan Italia closed 2023 with more than 41 thousand units registered which indicated a growth of 50% year after year, more than double with respect to the market which recorded 19% more. The quota for the Nissan market also increased and reached 2.4% (0.5 points higher than in 2022).

More than 445 million tourists in 2023

Tourism is recovering. The year 2023 closed recording 445.3 million presence in accommodation facilities, an increase of 8.1% with respect to the previous year and, for the first time, higher than the period before the pandemic: in 2019, in fact, tourist presence were some 436.7 million, nearly 8.6 million less. This was estimated by the Centre for Tourism Studies of Florence. The strong increase in foreign tourists, which drives the demand, has contributed in a decisive manner to achieve the overtaking of 2019.

Commissione Ue: l'Europa morirà di fame senza migranti

L'Unione europea "morirà di fame" senza immigrazione, ha dichiarato Ylva Johansson, Commissaria europea per gli Affari interni. Parlando durante un colloquio ad Atene con il ministro greco per la Migrazione e l'Asilo, Dimitris Keridis, Johansson ha spiegato che la popolazione "in età lavorativa" dell'Ue sta diminuendo di un milione di persone all'anno e che far aumentare la migrazione legale della stessa quantità in modo "ordinato" "è davvero una sfida". "In un anno normale arrivano circa tre milioni e mezzo di migranti legali e circa 300.000 di irregolari, il 10% rispetto a quelli legali - ha spiegato - la migrazione legale funziona molto bene, devo dire, ma non è sufficiente," ha concluso.



Crisi immobiliare Cina

Il gruppo immobiliare cinese Dalian Wanda, in crisi di liquidità, ha venduto il suo hotel di lusso a Shanghai al miliardario indonesiano della pasta e della carta Sukanto Tanoto nel tentativo di reperire fondi utili ad affrontare le difficoltà. Lo segnala il South China Morning Post. L'hotel di lusso da 193 camere, inaugurato nel giugno 2016, si trova sul famoso lungomare Bund di Shanghai. Sebbene il prezzo di acquisizione non sia stato reso noto, fonti di mercato affermano che siano stati pagati tra 1,44 e 1,66 miliardi di yuan (184 e 212 milioni di euro).



Perse 2.700 edicole in 4 anni

La crisi dell'editoria è anche la crisi dei "giornalai". In quattro anni, sono sparite quasi 2.700 edicole in tutto il Paese, di cui 2.327

erano imprese individuali. Una perdita secca superiore al 16% (-18,6% considerando le sole ditte individuali), con tassi di variazione anche a doppia cifra in tante province. A fine settembre scorso, comunque, i punti vendita di giornali e periodici contavano su circa 13.500 localizzazioni, mentre a settembre 2019 erano oltre 16mila.



Cina vuole certificare in Europa il suo jet C919

La Cina intende ottenere la certificazione del suo jet da trasporto

civile C919 in modo che possa volare anche in Europa e competere con modelli dello stesso segmento costruiti da Boeing e Airbus. Lo ha comunicato il mese scorso l'Amministrazione dell'aviazione civile cinese (CAAC) durante una conferenza, secondo quanto riporta il South China Morning Post. Il C919 opera commercialmente in Cina da maggio dello scorso anno, ma è stato certificato solo dall'autorità di regolamentazione cinese. Prodotto dalla Commercial Aircraft Corporation of China (Comac), di proprietà statale, il C919 è stato progettato per competere con il 737 di Boeing e l'A320 di Airbus.



Milano, tram del 1928 in collezione del museo della Scienza

Il tram Carrelli, simbolo di Milano e dell'Italia nel mondo, entra a far parte delle collezioni del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia. In città sono 125 le Carrelli ancora in servizio sulle linee 1, 5, 10, 19 e 33, dopo essere state revisionate dai tecnici e falegnami di Atm. Nel mondo invece queste vetture senza tempo circolano a San Francisco in California e sono esposte al museo di Melbourne in Australia. Recentemente il tram Carrelli è diventato un'opera artistica di oltre duemila mattoncini Lego,

esposta nel quartier generale della multinazionale, a Billund in Danimarca. "Il 'tram Carrelli' è un simbolo della nostra tradizione e della milanesità nel mondo ed è giusto valorizzare adeguatamente un mezzo che ha segnato la storia della città e della Lombardia" ha commentato l'assessore regionale alla Cultura, Francesca Caruso. "L'entrata al museo della Scienza e della Tecnica - ha aggiunto l'assessore Caruso - ne testimonia l'importanza e costituisce un elemento di attrattività per curiosi e visitatori. Storia e tecnologia si confermano ancora una volta un binomio vincente, soprattutto in un'ottica che esalta una tipicità milanese nota a livello internazionale".



Nel 2022 un bambino su 6 viveva in zona di guerra

Un bambino su sei, ossia 468 milioni di bambini, nel 2022 viveva in una zona di guerra, mentre il numero di gravi violazioni commesse nei confronti dei bambini in contesti di conflitto è aumentato del 13%, raggiungendo il numero complessivo di 27.638, in media 76 al giorno. È quanto emerge dal rapporto "Stop the war on children", pubblicato da Save the Children, secondo il quale il numero di gravi violazioni nei confronti dei minori (uccisioni e mutilazioni, rapimenti, stupri e violenze sessuali, reclutamento ed utilizzo in forze e gruppi armati, attacchi a scuole e ospedali e diniego di accesso umanitario) ha raggiunto nel 2022 il livello più alto dal 2005, anno in cui sono iniziate le rilevazioni di questo tipo. Numeri che purtroppo rappresentano solo una piccola parte del totale di casi, poiché alcuni abusi non vengono denunciati, mentre altri commessi nel 2022 sono ancora in fase di verifica.



Mini Cooper SE: la versione sportiva 100% elettrica

Carreggiata più larga e passo più lungo, per la nuova Mini Cooper SE full electric che conserva

il caratteristico go-kart feeling e promette divertimento di guida anche su neve e ghiaccio. Il motore elettrico sviluppa 218 CV mentre la batteria ha una capacità di 54,2 kWh e un'autonomia fino a 402 chilometri nel ciclo Wltp. Nelle salite o nelle discese ghiacciate, l'Active Slip Regulation ottimizza la trazione e porta sulla strada fino a 330 Nm di coppia massima in modo controllato.



Ha aperto in California prima hamburgeria totalmente automatizzata

Hamburger, cheeseburger, lettuce

wrap e patatine fritte: un menu molto semplice che ha, però, una particolarità. Tutto si basa esclusivamente sui robot e sull'intelligenza artificiale. Ha aperto a dicembre nel sud della California, a Pasadena, il primo ristorante al mondo completamente autonomo e basato sull'Ia. Si chiama CaliExpress by Flippy ed è firmato da Cali Group, una holding che utilizza la tecnologia per trasformare i settori della ristorazione e della vendita al dettaglio, Miso Robotics, creatore di Flippy (la prima stazione di frittura robotica al mondo alimentata dall'intelligenza artificiale) e PopID, una società tecnologica che semplifica ordini e pagamenti utilizzando la biometria.

In Grecia esplodono proteste contro equiparazione università private

Migliaia di studenti hanno manifestato ad Atene e in altre città della Grecia contro una riforma annunciata dal governo conservatore greco che prevede l'equiparazione delle lauree degli istituti di insegnamento superiore privato con quelle delle università pubbliche. Nella capitale greca gli studenti si sono diretti a piazza Syntagma, di fronte al parlamento ellenico, dove ci sono stati degli scontri con la polizia. Tra le scritte sui cartelli "No alla privatizzazione dell'insegnamento superiore" o "Studi gratuiti", una legge che secondo gli studenti punta a svalutare l'insegnamento pubblico e a "creare delle università a scopo di lucro".



Numerose associazioni studentesche hanno annunciato l'occupazione di alcune università ad Atene e in altre città.

La nave da crociera più grande del mondo

Icon of the Seas, la nave più grande del mondo, è arrivata

a Miami il 27 gennaio 2024, pronta per iniziare i suoi viaggi. Gli ospiti potranno partire con Icon e viaggiare tra le isole tropicali in qualsiasi periodo dell'anno. Ogni avventura di 7 notti nei Caraibi orientali o occidentali, con partenza da Miami, raggiungerà mete idilliache e offrirà anche un'impareggiabile giornata tra elettrizzanti attività e relax sull'isola privata di Royal Caribbean, Perfect Day at CocoCay alle Bahamas. Inoltre, a gennaio 2024, Perfect Day offrirà Hideaway Beach, il nuovo "rifugio" per soli adulti dell'isola privata: un'esperienza che può durare un'intera giornata, con spiaggia e piscine private, nuovi punti di ristoro, cabine esclusive, musica dal vivo e altro.





Microsoft vale più di Apple

Microsoft ha sorpassato Apple, diventando l'azienda quotata di maggior valore al mondo, grazie al boom dell'intelligenza artificiale che ha dato nuovo impulso all'antica rivalità tra i due gruppi Big Tech. Lo scrive il Financial Times, rilevando che le azioni della società di software sono aumentate di circa l'1% in apertura a Wall Street scambi, portando il valore di mercato di Microsoft a 2.870 miliardi di dollari, appena sopra quello del produttore di iPhone, le cui azioni sono scese di quasi l'1%. L'entusiasmo degli investitori per l'intelligenza artificiale generativa, sull'onda dell'enorme popolarità di ChatGPT di OpenAI sin dal suo lancio alla fine del 2022, prosegue nel nuovo anno, con Microsoft tra i maggiori beneficiari. rivali fin dagli anni '80, quando la società fondata da Steve Jobs e Steve Wozniak accusò il produttore di Windows di proprietà di Bill Gates di aver rubato il "look and feel" del suo software per computer Macintosh. Apple perse una causa sul copyright contro Windows all'inizio degli anni '90, consentendo a Microsoft di dominare il mercato dei PC per decenni.

I super ricchi raddoppiano le fortune mentre i poveri aumentano

Dal 2020 i 5 uomini più ricchi al mondo (Elon Musk, Bernard Arnault, Jeff Bezos, Larry Ellison e Warren Buffett) hanno più che raddoppiato, in termini reali, le proprie fortune - da 405 a 869 miliardi di dollari - a un ritmo di 14 milioni di dollari all'ora, mentre la ricchezza complessiva di quasi 5 miliardi di persone più povere non ha mostrato barlume di crescita. Ai ritmi attuali, nel giro di un decennio potremmo avere il primo trilionario della storia dell'umanità, ma ci vorranno oltre 230 anni per porre fine alla povertà.

È quanto emerge da "Disuguaglianza: il potere al servizio di pochi", il nuovo rapporto pubblicato da Oxfam, organizzazione impegnata nella lotta alle disuguaglianze.

"Il rapporto ci dice che 7 delle 10 società più grandi al mondo hanno un miliardario come amministratore delegato o azionista di riferimento. Queste corporation hanno un valore di 10.200 miliardi di dollari, superiore al PIL combinato di tutti i Paesi dell'Africa e dell'America Latina - ha detto Amitabh Behar, direttore esecutivo di Oxfam International -. Sembra di vivere in un film distopico, di trovarci agli albori di un "decennio dei grandi divari", con miliardi di persone a sopportare il peso di epidemie, inflazione, guerre, e una manciata di super-ricchi che moltiplicano le proprie fortune a ritmi parossistici".

"Il potere economico delle grandi aziende è oggi decisamente fuori controllo, una macchina che alimenta le disuguaglianze - ha aggiunto Behar -. Rendite monopolistiche, compressione dei costi e dei diritti dei lavoratori, elusione delle imposte che concorrono ad ampliare le fortune dei ricchi azionisti.

L'estrema ricchezza è potere. Un potere spesso esercitato per condizionare le politiche pubbliche preservando le posizioni di privilegio di sparute minoranze a discapito dell'interesse collettivo e minando alla base l'essenza stessa della democrazia".

L'aumento della ricchezza estrema nell'ultimo triennio è stato poderoso, mentre la povertà globale rimane inchiodata a livelli pre-pandemici. Oggi, i miliardari sono, in termini reali, più ricchi di 3.300 miliardi di dollari rispetto al 2020 e i loro patrimoni sono cresciuti tre volte più velocemente del tasso di inflazione.

L'incremento dei patrimoni dei miliardari rispecchia la straordinaria performance delle società che controllano. Il 2023 è destinato, in particolare, ad essere ricordato come l'anno più redditizio di sempre. Complessivamente, 148 tra le più grandi aziende al mondo hanno realizzato profitti per circa 1.800 miliardi di dollari tra giugno 2022 e giugno 2023, con un aumento del 52,5% degli utili rispetto alla media dei profitti nel quadriennio 2018-21. Per ogni 100 dollari di profitti generati da 96 tra i maggiori colossi globali, 82 dollari sono fluiti agli azionisti sotto forma di dividendi o buyback azionari.

A non essere ricompensato adeguatamente è invece chi con il proprio duro lavoro, spesso precario e poco sicuro, contribuisce a rendere floride quelle stesse imprese.



Grazie all'iniziativa DiscoverEU, un'azione finanziata dal programma Erasmus+ 36.318 diciottenni europei riceveranno un pass gratuito per viaggiare gratis in Europa ed esplorarne la diversità, conoscerne il patrimonio culturale e la storia e allacciare contatti con altri europei.

Tutto questo grazie all'iniziativa DiscoverEU, un'azione finanziata dal programma Erasmus+. I candidati selezionati per la sessione dell'ottobre 2023 hanno ricevuto il 9 gennaio la relativa comunicazione e potranno viaggiare gratis tra il marzo 2024 e il maggio 2025, principalmente in treno.

Con il pass DiscoverEU 36mila giovani in viaggio gratis



A Melbourne la mostra su Leonardo

Leonardo da Vinci sbarca in Australia in occasione dell'esclusiva anteprima della mostra 'Leonardo da Vinci - 500 Years of Genius', sponsorizzata da Webuild per celebrare il genio del maestro del Rinascimento. L'evento si è svolto presso The Lume, innovativa galleria d'arte di Melbourne, punto di riferimento per l'arte digitale nel mondo. La mostra, che sarà inaugurata nel mese di marzo 2024 presso The Lume Gallery, consentirà ai visitatori di immergersi nella grandiosità e nella complessità delle opere di Leonardo da Vinci in uno spazio multisensoriale di 3mila metri quadrati. L'esposizione multimediale permetterà un incontro ravvicinato con lo splendore delle opere del Maestro autore di capolavori come la Gioconda, che potranno essere goduti in una modalità innovativa rispetto alla tradizionale mostra museale. Webuild sostiene, tramite la sua agenda cultura, mostre ed eventi in alcuni territori in cui opera nel mondo, per creare valore condiviso nelle comunità anche sul piano culturale. La mostra su Leonardo da Vinci al The Lume rappresenta l'ultima iniziativa culturale in ordine temporale di Webuild in Australia.

Come ha sottolineato la commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, Iliana Ivanova, "DiscoverEU è un'opportunità unica per intraprendere un indimenticabile viaggio attraverso l'Europa, durante il quale ogni tappa darà vita a nuove relazioni e metterà in luce la multiforme bellezza del nostro continente. Auguro a tutti i giovani che si accingono a lanciarsi in questa formidabile avventura che tutti i luoghi visitati possano ampliare le loro prospettive, ogni interazione arricchire il loro spirito e ciascun incontro lasciare loro un ricordo indelebile!".

Questa tornata di candidature per DiscoverEU era aperta ai giovani nati tra il 1° gennaio 2005 e il 31 dicembre 2005, residenti in uno degli Stati membri dell'UE o dei Paesi terzi associati a Erasmus+. In totale, 144.038 giovani si sono candidati per questa edizione. DiscoverEU prevede anche una dimensione didattica, con formazioni di preparazione al viaggio e speciali incontri "Meet-up" organizzati in tutta Europa. I giovani partecipanti possono aderire al Gruppo Facebook ufficiale #DiscoverEU per entrare in contatto con la comunità DiscoverEU.

Commissione Ue accende un faro su investimento Microsoft in OpenAI



La Commissione europea sta effettuando degli approfondimenti sull'investimento da 13 miliardi

di dollari di Microsoft in OpenAI, la società che ha lanciato ChatGPT, per verificare se sia in linea con il regolamento Ue sulle concentrazioni. L'ha reso noto lo stesso esecutivo europeo in un comunicato dedicato al tema dell'intelligenza artificiale generativa.

"La Commissione europea ha lanciato oggi due inviti a presentare contributi sulla concorrenza nei mondi virtuali e sull'intelligenza artificiale generativa e ha inviato richieste di informazioni a diversi grandi attori digitali", si legge nel comunicato di Bruxelles.

"Tutte le parti interessate sono invitate a condividere la loro esperienza e fornire un feedback sul livello di concorrenza nel contesto dei mondi virtuali e dell'IA generativa, e le loro intuizioni su come la legge sulla concorrenza può aiutare a garantire che questi nuovi mercati rimangano competitivi. La Commissione europea esaminerà attentamente tutti i contributi ricevuti attraverso gli inviti a presentare contributi. A seguito di tale riesame, la Commissione può organizzare un seminario nel secondo trimestre del 2024 per riunire tutte le diverse prospettive che emergono dai contributi e proseguire questa riflessione", continua il comunicato.

"Inoltre, la Commissione europea sta esaminando alcuni degli accordi che sono stati conclusi tra i grandi attori del mercato digitale e gli sviluppatori e i fornitori di intelligenza artificiale generativa. La Commissione europea sta studiando l'impatto di questi partenariati sulle dinamiche di mercato", precisa ancora il comunicato Ue. "Infine, la Commissione europea sta controllando se l'investimento di Microsoft in OpenAI potrebbe essere riesaminabile ai sensi del regolamento Ue sulle concentrazioni".

Anche gli Stati Uniti e il Regno Unito stanno effettuando valutazioni simili rispetto all'investimento.

Cina pubblica linee-guida su uso IA nella ricerca scientifica

La Cina ha pubblicato nuove linee-guida sull'intelligenza artificiale per quanto riguarda il suo uso nella ricerca scientifica, vietando fra l'altro che l'IA possa essere accreditata come co-autrice di una ricerca nelle richieste di finanziamento e segnalando che qualsiasi utilizzo nella ricerca debba essere chiaramente dichiarato.

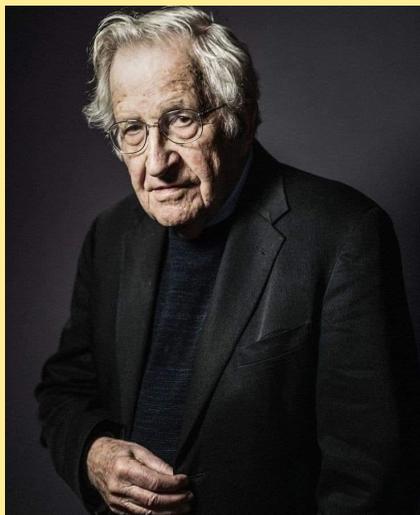
Le "Linee guida per una condotta responsabile della ricerca" sono state pubblicate il 21 dicembre dal Ministero della Scienza e della Tecnologia, con l'obiettivo di promuovere il "sano sviluppo" della ricerca scientifica. Le nuove regole coprono vari aspetti del processo di ricerca, compresa la selezione degli argomenti e la revisione tra pari, con le considerazioni principali su etica, sicurezza e trasparenza, pur non fornendo regole dettagliate per situazioni specifiche.

L'intelligenza artificiale ha aiutato i ricercatori di tutto il mondo a fare scoperte come nuovi antibiotici che potrebbero aiutare a combattere i superbatteri resistenti ai farmaci e catalizzatori generati dall'intelligenza artificiale di un team cinese che potrebbero aiutare a produrre ossigeno su Marte.

Alcuni scienziati hanno anche elencato tra i coautori strumenti di intelligenza artificiale come ChatGPT, una pratica che molte riviste hanno già interrotto. Ciò ha dato luogo a discussioni sull'opportunità o meno di attribuire credito all'intelligenza artificiale nel caso in cui scopra nuovi materiali o farmaci - e anche un dibattito filosofico più ampio sulla questione se debba essere considerata uguale agli esseri umani nella ricerca della conoscenza. Secondo le linee guida, l'intelligenza artificiale generativa può ancora essere utilizzata nella ricerca, ma qualsiasi contenuto o risultato che utilizza la tecnologia deve essere chiaramente etichettato come tale.

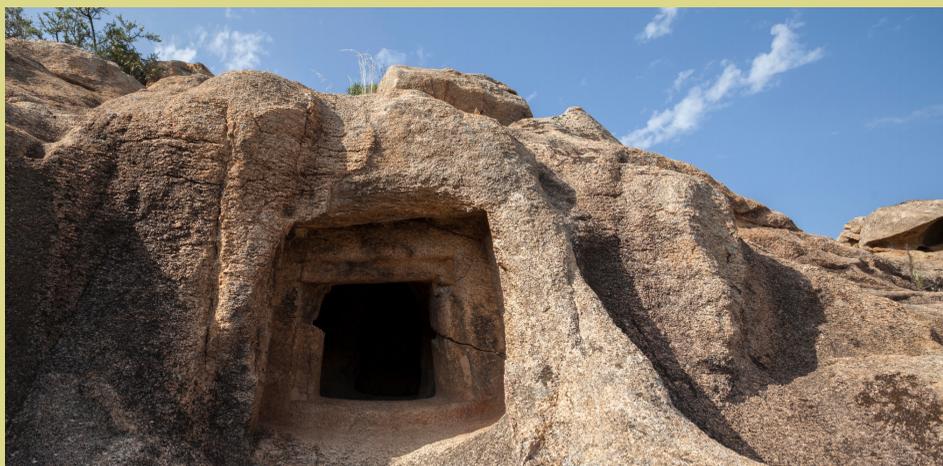
On passivity

The smart way to keep people passive and obedient is to strictly limit the spectrum of acceptable opinion, but allow very lively debate within that spectrum. That gives people the sense that there's free thinking going on, while all the time the presuppositions of the system are being reinforced by the limits put on the range of the debate.



~Noam Chomsky

Le Domus de Janas in Sardegna meritano l'iscrizione all'UNESCO



Il Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO ha deliberato il 25 gennaio, la presentazione ufficiale della candidatura del sito "Arte e architettura nella Preistoria della Sardegna. Le Domus de Janas" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. "Lieto" della decisione presa si è detto il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, sottolineando che "i 26 siti custodiscono una testimonianza storico-culturale di eccezionale valore universale che ben illustra la

ricchezza del patrimonio sardo".

La candidatura, promossa dall'Associazione Centro Studi Identità e Memoria – Sardegna e sostenuta dalla Regione Sardegna, dalla rete dei Comuni delle Domus de Janas e dai 37 Comuni coinvolti nel progetto, è stata coordinata dal Servizio UNESCO del Segretariato Generale con l'assistenza degli Uffici territoriali competenti del Ministero della Cultura.

Il sito seriale, formato da 26 componenti, identifica un'epoca particolarmente importante per la storia dell'isola al centro del Mediterraneo, compresa tra il V e il III millennio a.C. Le componenti individuate si riferiscono ai monumenti più rappresentativi di questo periodo storico, che va dal Neolitico medio all'Età del rame, e riferibili ai due grandi fenomeni dell'ipogeismo e del megalitismo. Entrambi, diffusi nelle coeve civiltà europee, assumono in Sardegna aspetti e connotazioni peculiari, che testimoniano gli scambi con il mondo esterno, ma allo stesso tempo le originali rielaborazioni locali.

Attraverso elementi legati alle funzioni civili, funerarie, culturali e religiose, sottolineate in molti casi dalle importanti ed elaborate manifestazioni artistiche, è possibile ricostruire la vita quotidiana delle comunità che abitarono la Sardegna in quell'epoca.

Particolarmente note sono le cosiddette Domus de Janas, le "case delle fate", strutture funerarie spesso riccamente decorate, che sono nei secoli diventate parte comune e identitaria dell'immaginario dell'isola.

La candidatura sarà sottoposta all'esame degli organismi consultivi del Comitato del Patrimonio Mondiale e poi, nel 2025, alla valutazione del Comitato della Convenzione del 1972.



Gran Cancelliere Ordine Malta: AI creerà problemi a mondo del lavoro

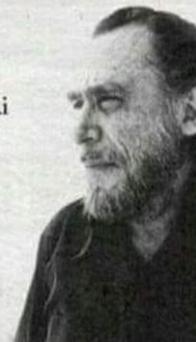
L'intelligenza artificiale sarà una rivoluzione più profonda delle altre, perché non sostituisce la forza umana, ma la mente. Crea moltissimi vantaggi scientifici, ma creerà moltissimi problemi nel mondo del lavoro, perché sostituirà moltissimi lavori intellettuali. Purtroppo gli effetti si stanno già vedendo. Noi siamo interessati, perché andiamo dove

c'è un bisogno, e l'intelligenza artificiale creerà nuovi bisogni, quelli di chi dovrà ridefinire il suo lavoro e ritrovare una collocazione": così il Gran Cancelliere Riccardo Paternò di Montecupo, prima dell'inizio dei lavori della Conferenza degli Ambasciatori del Sovrano Ordine di Malta presso Villa Magistrale a Roma.

"E saranno in tanti, gente che lavorava con la testa. In un contesto in cui i valori scemano, le solidarietà sono complicate, la solitudine incombe, le persone che potranno essere espulse dal mercato del lavoro avranno grandi difficoltà. Non sarà facile per loro. Noi, oltre al corpo, dovremo aiutare anche l'anima di questa gente", ha sottolineato il Gran Cancelliere.

The problem with the world is that the intelligent people are full of doubts, while the stupid ones are full of confidence.

- Charles Bukowski



Il senso della lotta

INTERVISTA di Alessandro Braga.

«In questi giorni mi state cercando tutti voi giornalisti, poi quando finirà questa buriana non mi chiamerete più. E invece io ho tante altre battaglie da portare avanti». Un esordio in pieno stile Franca Caffa, almeno per chi la conosce da anni e sa la tenacia della persona. È stanca del can-can mediatico che l'ha coinvolta, ma allo stesso tempo vuole dire la sua. A partire proprio dall'episodio di sabato scorso alla manifestazione pro Palestina a Milano, e del suo dialogo col carabiniere immortalato poi dai video che lo hanno reso virale.

Partiamo da lì. Cosa è successo?

Sono andata proprio perché è stato chiesto di rinviarla, come se la coincidenza della manifestazione per i palestinesi e per la pace non potesse coincidere con il giorno della memoria. Se vogliamo ricordare è proprio il caso di prendere quanto più possiamo posizione per i diritti dei palestinesi contro le sciagurate e maledette politiche di Netanyahu. Questo è un modo per celebrare la giornata della memoria. Allora io ho deciso di andare, a passetti col mio bastone, e ho raggiunto la linea dello schieramento dei carabinieri in tenuta antisommossa con gli elmi e con i manganelli pronti. Mi sono detta, io voglio esprimere la richiesta di pace di tanti. Ho fatto una carezza sul volto di un carabiniere, che ha sorriso vedendo i miei capelli bianchi, e poi ho iniziato a parlare con loro, per aprire un dialogo, ragionare con loro. A quel punto ho richiamato le parole del presidente della repubblica quando ha detto che dopo aver tanto sofferto persecuzioni gli israeliani non possono rifiutare di riconoscere ai palestinesi il loro diritto ad avere uno stato. A quel punto uno di loro mi ha detto: «Io non l'ho votato, io non lo riconosco».

Come hai reagito?

Sono rimasta stupita, poi ho saputo che è stato anche trasferito per le sue parole perché costituirebbero offesa nei confronti di Mattarella. Penso che quel carabiniere fosse convinto che fosse un dialogo tra me e lui. Spero che ciò che ha voluto esprimere fosse una critica al presidente della repubblica senza mancare di rispetto. Spero che non si tratti invece di una concezione reazionaria e fascista che voleva esprimere. Se è la prima ipotesi quella corretta, mi auguro che il presidente Mattarella voglia fare un gesto di benevolenza nei suoi confronti e che venga reintegrato nel suo incarico. Alla fine da questa vicenda una cosa positiva c'è: in tanti stanno parlando delle nostre ragioni, quelle del rispetto dei diritti del popolo palestinese.

Era in prima fila
Palestina che sab
di sfilare in corte
E proprio a uno c

la novantaquattrenne ex consigliera co
comitato inquilini Molise-Calvairate-P
spiazzata dalla risposta, come si vede i
di Local Team. «Con tutto il rispetto si
la risposta del militare. «Di che Paese è
carabiniere replica: «Non l'ho votato, n

Da decenni lotti per i diritti. Che siano dei palestinesi così come dei lavoratori sfruttati. Com'è nata la tua passione?

Avevo 20 anni a Genova, era il 1949, mi sono iscritta alla Cgil quando ho iniziato a lavorare, dopo il liceo. Avrei voluto continuare a studiare, volevo fare medicina, ma la mia famiglia non aveva soldi. Nella primavera del 1951 mi sono iscritta al Partito comunista. Allora il Pci aveva due milioni di iscritti, dagli stabilimenti del Ponente uscivano gli operai come fiumi. Era una classe operaia cosciente e organizzata. Poi c'erano i contadini dell'entroterra che protestavano e il Pci li aveva affiancati perché si organizzassero in cooperativa. Quando vinsero le loro battaglie, dopo una manifestazione, vennero a Genova con delle vacche e si fermarono davanti alla Camera del lavoro. E sai chi parlò da un palco, che poi era semplicemente una scaletta di pochi gradini? Io. E sai perché? Perché ero l'unica che sapeva parlare in genovese!

*Franca Caffa, a 9
corteo pro Palesti
27 gennaio dopo i
il carabiniere: «C
odio. Il carabini
Che sia reintegrat*



Franca Caffa fra i manifestanti pro
ato 27 gennaio a Milano hanno tentato
o e sono stati bloccati in via Padova.
dei carabinieri in tenuta antisommossa
comunale del Prc, fondatrice del
Ponti, ha posto la domanda, restando
in un video estratto da una diretta
ignora, non è il mio presidente” è
è?” domanda allora Caffa, al che il
non l’ho scelto io, non lo riconosco“.

Comunque in quel tempo il Partito comunista istruiva i suoi iscritti, li faceva crescere culturalmente, li rendeva coscienti dei loro diritti. Aveva cura che il rapporto tra noi comunisti e questa base popolare fosse costante. Ci organizzavamo in gruppi per andare ad ascoltare i lavoratori e per farci ascoltare.

4 anni nel
na a Milano il
colloquio con
ra pace, basta
e si è scusato.
o”

Cosa che adesso la sinistra non fa più?

Questo è il problema della sinistra. Che non parla più con chi dovrebbe rappresentare.

Quando sei arrivata a Milano?

A Milano ci sono arrivata dopo un soggiorno in Francia dove ero andata perché licenziata per rappresaglia politica. Io e migliaia di compagni siamo stati licenziati ai tempi della legge truffa. Ero stata licenziata e mi chiedevo: adesso chi mi assume? Per un periodo non ho saputo come avrei passato la

mia vecchiaia. Io sono stata licenziata per assenza arbitraria. Alle 10 del mattino mi è stata consegnata una lettera di ammonizione, a mezzogiorno la lettera di licenziamento. Le mie assenze arbitrarie erano partecipazione a scioperi generali indetti dalla Camera del lavoro di Genova. Dopo la parentesi francese, a Milano sono arrivata ai tempi della guerra in Vietnam. Ho ripreso la lotta, spesso ci fermavano e ci portavano in questura, dove ci interrogavano. Non firmavo mai il verbale ma poi ci lasciavano liberi. Tranne una volta quando invece hanno deciso di trasformare il fermo di polizia in arresto e così ho fatto l’esperienza di straordinario interesse di 13 giorni in carcere a San Vittore. Grazie a un’amnistia sono uscita.

Tu hai legato la tua vita a Milano alla lotta per il diritto alla casa. Ce lo spieghi?

Ancora una volta è stato a seguito di un’esperienza personale. Sono stata sfrattata e mi è stato dato in assegnazione un alloggio, totalmente inadeguato alla mia famiglia, nelle case popolari del quartiere Calvaire. Un appartamento in condizioni disperanti di degrado e abbandono. E allora ho dato la risposta a queste politiche ingiuste e indegne: ho costituito il comitato inquilini delle 3 mila case Molise-Calvaire-Ponti. Sottolineo che il nome era al maschile, ma eravamo più che altro donne. È importante che in casi come questo la direzione fosse in mano alle donne, con inquiline che conoscevano le condizioni in cui erano costrette a vivere insieme ai loro figli.

Oggi a Milano il tema della casa è centrale. Cosa ne pensi?

Penso che noi della sinistra siamo in una fase di sconfitta generale, che viene da lontano. Viene da un processo che da oltre 50 anni ci impoverisce di fronte a diritti che avevamo conquistato. Altro che conquistarne altri! Dobbiamo tornare alle radici. Non possiamo dimenticarci che i diritti di tutti e tutte sono a rischio. Altrimenti non cambieremo mai la situazione, che ha trasformato la mentalità delle masse popolari in quella dei sudditi. E non dobbiamo piegarci a una pseudo sinistra che invece porta avanti interessi altri.

Un’ultima domanda. Provocatoria. Chi te lo fa fare alla tua età (a settembre compirà 95 anni) di continuare a lottare?

Ma questa è una domanda priva di senso! Sto bene anche se con energie diminuite. La tendenza mia sarebbe stare in casa, uscire richiede sforzo e impegno. Per certi aspetti però posso dire che sto meglio, perché la tendenza a riflettere e a pensare, a cercare chiarezza nei pensieri e nel cuore, mano a mano che vai avanti si affina. Sono mortificata per il fatto che lasciamo ai giovani una situazione tanto difficile. Il fatto che non abbiamo saputo resistere all’ondata che come proletari ci ha ricacciato indietro. E quindi trovo un senso al mio vivere nel cercare di conoscere, di capire, e di lottare. Dovremo svegliarci!

tratto da *Il Manifesto* 31 gennaio 2024



Sinner nominato Ambasciatore della Diplomazia dello Sport

Dopo Palazzo Chigi – dove ha incontrato la Premier Giorgia Meloni – Jannik Sinner ha fatto tappa anche alla Farnesina dove ad accoglierlo ha trovato il Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani.

Reduce dalla sua prima vittoria in uno Slam, Sinner – rientrato il 30 gennaio dall'Australia dove ha battuto nella finale degli Open il russo Medvedev – ha ricevuto dalle mani del Ministro una targa che lo consacra "Ambasciatore della Diplomazia dello Sport". "Grazie per tenere alti il nome e i valori dell'Italia nel mondo. Siamo tutti con te!" il messaggio che Tajani ha affidato a X a commento dell'incontro con il tennista che ha concluso la giornata al Quirinale, accolto dal presidente Mattarella.

Fiocchi a cannonate ma è tutta neve finta

Nevica poco e il cambiamento climatico è irreversibile, ma il governo continua a sostenere le attività sciistiche finanziando nuove piste impattanti

D'altronde l'Italia è la nazione europea più dipendente dall'innervamento artificiale: il 90% della neve viene prodotta con i cannoni, contro il 70% dell'Austria, il 50% della Svizzera, il 39% della Francia e il 25% della Germania. La neve artificiale costa sempre di più per l'aumento del prezzo dell'energia e anche la richiesta di risorse idriche è sempre più esosa: secondo una ricerca di Steiger la domanda di acqua nei prossimi anni crescerà tra il 50% e il 110%. In Trentino e Alto Adige, dove esiste un censimento, il consumo di acqua per innervamento artificiale è arrivato a toccare gli 8,5 milioni di metri cubi per ciascuna provincia, pari all'equivalente di 7400 piscine olimpioniche. Per fare un raffronto, l'intero comparto agricolo di Trento ne consuma 120 durante tutto l'anno. Secondo una stima del Wwf, ogni anno sulle piste italiane vengono impiegati per l'innervamento artificiale circa 96 milioni di metri cubi d'acqua e 600 gigawattora di energia, pari al fabbisogno di una città di circa 1 milione e mezzo di abitanti. La spesa? Variabile tra i 242 e i 546 milioni di euro. Passando alla dimensione europea, l'intero arco alpino consuma 2100 gigawattora di energia l'anno, per produrre e mantenere un fondo battuto di circa 30 centimetri sulle piste.



Come si spara e quanto consuma la neve finta

I cannoni da neve polverizzano nell'aria minuscole gocce d'acqua a una pressione elevatissima, il mix con l'aria compressa le trasforma in fiocchi. Per produrre neve artificiale esistono sostanzialmente tre tipi diversi di cannoni: a bassa pressione, ad alta pressione e lance. I generatori a bassa pressione sono quelli che sono universalmente riconosciuti come cannoni e hanno una resa minore rispetto a quelli ad alta pressione. Le lance invece hanno una gittata più limitata. Esiste infine una quarta tipologia per produrre neve, che si può assimilare a un locale frigorifero di grandi dimensioni, all'interno del quale vengono fatti lavorare i cannoni. In questo caso ovviamente si può produrre neve anche a temperature esterne positive, ma i costi energetici crescono esponenzialmente.

Aumentano gli studenti internazionali in Italia



Aumentano gli studenti stranieri che scelgono una Università italiana per completare la loro formazione secondo l'ultimo report di "Talents venture" sulla base dei dati del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Nell'anno accademico 21/22, gli studenti stranieri in Italia erano poco meno di 110mila, 109.681 per la precisione, per la maggior parte (44%) provenienti da un Paese europeo. Seguono Asia (31%), Africa (14%), Americhe (10%) e Oceania (0,1%).

L'ateneo con il maggior numero di iscritti stranieri, in termini assoluti, è La Sapienza di Roma con 9.165 studenti, seguita da Bologna

(8.371) e il Politecnico di Milano (7.477). Nei primi dieci posti anche il Politecnico di Torino, Padova, Torino, Milano, Firenze, Genova e Bocconi sempre a Milano.

La classifica cambia se si guarda alla percentuale di iscritti stranieri sul totale degli studenti: in questo caso il podio spetta alla Stranieri di Perugia che annovera tra gli iscritti il 28,4% di studenti stranieri; seguono Roma Saint Camillus (17,9%) e Rozzano Humanitas University (17,7%). Al quarto posto le Scienze Gastronomiche di Bra e poi, via via, Bocconi, Reggio Calabria – Dante Alighieri, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Bolzano e Cassino.

Quanto alla nazionalità, il 10,2% del totale degli stranieri iscritti romeno, seguono gli studenti albanesi (7,6) e i cinesi (7,3). In aumento gli studenti iraniani (6,6) al quarto posto; completano la classifica le provenienze da India, Turchia, Marocco, Russia, Ucraina e Pakistan.

Ma, precisa il Rapporto, i Paesi esteri di provenienza potrebbero mutare significativamente.

Valutati quattro parametri - i bacini di attrazione consolidati, quelli da consolidare, quelli ancora inesplorati e, infine, quelli in cui si parla italiano - per i ricercatori i futuri studenti stranieri in Italia arriveranno da Marocco, Tunisia, Egitto e Camerun. Si tratta, spiegano, di Paesi che hanno un tasso di crescita della popolazione giovanile al 2040 positivo; in cui si studia l'italiano; in cui c'è già un'alta mobilità di studenti (che ad oggi scelgono Francia, Germania e Portogallo in primis); infine, in Italia ci sono comunità consolidate di connazionali.

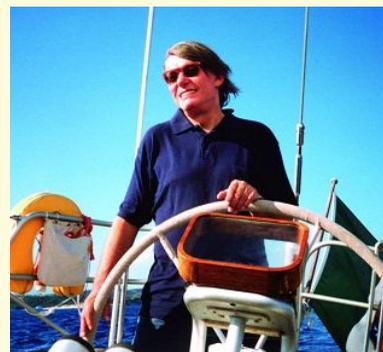
Quanto al grado di internazionalizzazione degli Atenei, "Talents venture" ha chiesto a 500 studenti triennali di valutare le capacità dei loro atenei, segreterie e professori di lavorare con studenti stranieri: per il 55% la loro università è in grado di accogliere studenti internazionali che parlano solo o prevalentemente inglese; per il 40% la segreteria è in grado di assistere studenti che parlano solo o prevalentemente inglese; stessa percentuale anche per i professori: il 40% è in grado di tenere lezioni solo o prevalentemente in inglese.

Analizzando l'offerta di corsi in lingue diverse dall'italiano, emerge che il sistema universitario è "pronto a metà": il 18% degli oltre 5.600 corsi attivi in Italia prevede insegnamenti in lingue straniere. È un dato in crescita e da giudicare positivamente. Tuttavia, il sistema presenta delle grosse eterogeneità al suo interno: l'offerta di corsi in più lingue è, infatti, concentrata nelle lauree magistrali, mentre è ancora particolarmente insoddisfacente nelle triennali, in cui la percentuale di corsi offerti in lingua diversa dall'italiano si riduce al 6%. A questo, occorre aggiungere un ulteriore elemento: in ben 16 atenei italiani su 92 l'offerta didattica è ancora interamente ed esclusivamente in italiano.

Ricordando Fabrizio De André con il progetto "Way point. Da dove venite... Dove andate?"

Fondazione Fabrizio De André Onlus e Sony Music Italia ricordano Fabrizio De André con il progetto "Way point. Da dove venite... Dove andate?", per ripercorrere 25 anni con l'amato cantautore (scomparso l'11 gennaio 1999) attraverso le sue parole, il suo pensiero, la sua visione e i suoi 'viaggi' presenti e attuali ancora oggi.

Il progetto si svilupperà lungo tutto il 2024 con varie iniziative, volte a celebrare e a consegnare alle nuove generazioni l'eredità artistica e culturale di uno degli artisti italiani più seguiti e influenti, sottolineando come la genialità e la profondità delle sue parole e la sua visione unica continuano a ispirare. Tra le principali iniziative, la navigazione completa nella sua discografia che prevede la riedizione durante l'anno di tutti i suoi dischi in studio in ordine cronologico. Gli album saranno ristampati in versione LP nero 180 gr e CD, arricchiti da annotazioni autografe di Fabrizio De André, pensieri, riflessioni, commenti, estratti di interviste inerenti alle canzoni e agli album e alcuni documenti inediti conservati al Centro studi De André dell'Università degli Studi di Siena. Queste le ristampe in arrivo nel 2024: Volume 1 Tutti morimmo a stento Volume 3 La buona novella Non al denaro non all'amore né al cielo Storia di un impiegato Canzoni Volume 8 Rimini Fabrizio De André / L'Indiano Crêuza de mă Nuvole Anime Salve Singoli.





Discovery si conferma 3° editore italiano

Ascolti da record nel 2023 per il gruppo Warner Bros. Discovery che si conferma 3° editore nazionale e segna il miglior anno di sempre con l'8,6% di share nelle 24 ore e una crescita del +8% rispetto allo scorso anno. WBD sale anche nella fascia di prime time con il 7,7% di share, +13% rispetto al 2022. I dati di consuntivo sono stati forniti dallo stesso gruppo in un comunicato.

Molto bene il portfolio sul target commerciale 25-54 anni: 11,3% di share nelle 24 ore e 9,4% di share in prima serata e in entrambe le fasce WBD è l'editore che compie la crescita più alta (rispettivamente +7% e +13% rispetto allo scorso anno). Il mese di dicembre è il migliore di sempre, al 9% di share sul totale Individui (crescita del +18% rispetto allo scorso anno) e all'11,6% di share sul target commerciale (+15%).

IL successo WBD fa leva sulla performance di Nove, che segna un anno da record sia nelle 24 ore, con il 2% di share, che in prime time, dove sale al 2,5% di share con una crescita del +26% rispetto allo scorso anno. Ottimo il posizionamento sul target commerciale 25-54 anni: 2,8% di share nelle 24 ore e oltre il 3% di share in prima serata. La novità Che Tempo Che Fa traina il successo del canale, con una media di oltre 2 milioni di spettatori che supera il 10% di share nel ciclo autunnale di puntate, ma si confermano anche i consolidati Fratelli di Crozza, che chiude la stagione autunnale con oltre il 6% di share, e Don't forget the Lyrics, che segna la migliore stagione di sempre con oltre 570.000 spettatori. Real Time chiude il 2023 in crescita con una media dell'1,5% di share (+7% rispetto allo scorso anno). In particolare, il mese di dicembre è il migliore dal 2019 con la media dell'1,6% di share che sale al 2,8% di share sulle Donne 15-54 anni (7° canale nazionale sul target), grazie alla novità Casa a prima vista, che chiude una stagione record con una media di oltre mezzo milione di spettatori, e alle puntate finali di Bake Off Italia, che supera la media del 3% di share. Nel 2023 crescono anche tutti gli altri canali del portfolio, in particolare: Dmax si assesta sull'1% di share nel 2023, con una crescita del +16% a dicembre; Food Network e Motor Trend segnano il migliore anno di sempre con una crescita, rispettivamente, del +8% e del +6% sull'anno precedente; tra i canali kids spicca Frisbee al +19% sul 2022; Giallo segna il miglior dicembre dal 2019 con la media dell'1% di share; Warner TV chiude dicembre con un +27% rispetto allo scorso anno; Eurosport nell'ultimo mese del 2023 cresce del +17%.

Mediaset: sorpassa stabilmente il servizio pubblico

Nel 2023 Mediaset ha sorpassato stabilmente in termini di ascolti il competitor pubblico su tutti gli italiani considerando l'anno pieno e tutti gli eventi. Lo certifica Auditel registrando il costante aumento dell'audience delle reti Mediaset in tutte le principali fasce di palinsesto. L'azienda di Cologno Monzese parla di "risultato storico". Le reti Mediaset, infatti, nelle 24 ore raggiungono il 37,7% di ascolto medio (Rai 37%). In quattro anni Mediaset è cresciuta di anno in anno dal 34,6% al 37,7%. Da sottolineare come anche l'ascolto in valori assoluti di Mediaset sia cresciuto, in controtendenza rispetto al totale ascolto, grazie all'apporto dei risultati sulle tv connesse e device digitali. Ascolto superiore a quello del 2022 e persino a quello del 2019.

In crescita costante anche il risultato sui 15-64 anni, target di riferimento: nel totale giornata, negli ultimi quattro anni Mediaset è passata dal 37,7% al 40,7% raggiungendo un vantaggio che sfiora i 10 punti. Nel 2023 la rinnovata linea editoriale ha portato anche a una importante crescita d'ascolto delle reti principali. Lo dimostrano gli andamenti delle singole reti generaliste. Canale 5 si conferma la rete in assoluto più vista sul target commerciale (Canale5 18,3%/Rai1 14,1%). Italia 1 sul pubblico di riferimento, il target 15-34 anni, raggiunge l'8,2% (Rai2 4,6%). È terza rete sul target commerciale dopo Canale5 e Rai1. Retequattro conferma il vantaggio nelle 24 ore rispetto alla diretta concorrente con il 4% (La7 3,4%) e con il 5,4% è leader anche nelle prime serate d'informazione (La7 4,1%). Il 2023 è stato per Mediaset un anno record anche per gli ascolti digital (TV connesse, Pc, device mobili): dal 2022, in un solo anno, sono raddoppiati. Mediaset è primo editore italiano per i consumi non lineari: quasi 4,4 miliardi di video visti. Rispetto allo scorso anno, l'incremento certificato è del 40,6% di tempo dedicato alla visualizzazione di contenuti Mediaset



La serie animata "Orizzonti Pokémon" arriva in Italia

Boing e The Pokémon Company International hanno annunciato che la nuova serie animata Pokémon, "Orizzonti Pokémon", approderà in Italia a febbraio in esclusiva prima tv su Boing. Con una trama completamente inedita, la serie segue le avventure che i due protagonisti, Liko e Roy, intraprenderanno con i loro compagni Pokémon, Sprigatito e Fuecoco. Insieme incontreranno fantastici personaggi, tra cui Friede e Capitan Pikachu, e scopriranno i misteri del mondo dei Pokémon. "Siamo estremamente entusiasti di questa nuova partnership con Boing che

porterà la nostra nuova serie animata, Orizzonti Pokémon, ai fan italiani", ha detto Peter Murphy, senior marketing director di The Pokémon Company International. "Sappiamo che i fan sono impazienti per l'arrivo della serie e siamo lieti di presentare finalmente i nostri nuovi protagonisti, Liko e Roy, nelle loro avventure attraverso il mondo dei Pokémon. " Arrivata all'Accademia Blu, una ragazza di nome Liko riceve il suo primo compagno d'avventura, Sprigatito. Ma presto si ritrova inseguita dagli Esploratori, un misterioso gruppo determinato a impossessarsi del pendente che indossa. Liko non è sola però, visto che Friede, Capitan Pikachu e gli altri Locomonauti si offrono di proteggerla a bordo della loro aeronave. Nel frattempo, un ragazzo di nome Roy sogna di diventare un Allenatore di Pokémon, ignaro dei segreti che si nascondono all'interno della Poké Ball antica che porta con sé. Mentre Liko, Roy e i Locomonauti fanno rotta verso nuovi orizzonti.

Cancelliere tedesco: il mondo è divenuto più instabile e pericoloso

“Tanta sofferenza, tanto sangue: il nostro mondo è divenuto più instabile e pericoloso, sta cambiando a una velocità impressionante: anche noi dobbiamo cambiare, e questa per molti



è una preoccupazione e una fonte di malcontento, ma so che in Germania ce la faremo”: lo ha affermato il Cancelliere tedesco Olaf Scholz nel suo messaggio di fine anno.

Nonostante le preoccupazioni legate al taglio delle forniture del gas russo seguite al conflitto ucraino, “le cose sono andate in modo diverso: l’inflazione è scesa, stipendi e pensioni sono aumentati, le nostre riserve di gas sono al massimo”. “La nostra forza sta nell’Unione europea: quando l’Ue presenta un fronte unito, parla a nome di 400 milioni di persone: in un mondo di otto miliardi di persone questa è una grande forza”, ha concluso.

Compagnia per creare il “sole artificiale”

La Cina punta decisamente a costruire il suo “sole artificiale”: la China National Nuclear Corporation (CNNC) ha annunciato la creazione di una nuova società statale per accelerare la costruzione di un reattore a fusione nucleare. La China Fusion Energy Inc. unirà l’attività di ricerca e sviluppo cinese sull’energia nucleare da fusione, che oggi è stata dispersa tra istituti di ricerca e aziende private. “Il Consiglio di Stato ha chiarito in un recente incontro che ‘la fusione nucleare controllata è l’unica direzione per l’energia del futuro’, e il settore si sta sviluppando molto rapidamente in Europa e negli Stati Uniti”, ha detto Chen Rui, fondatore di Startorus Fusion, una società hi-tech focalizzata sull’applicazione commerciale dell’energia da fusione che entra a far parte della nuova compagnia. “In questo contesto – ha aggiunto – il governo centrale cinese sta iniziando a prestare maggiore attenzione al settore”. La fusione nucleare non produce rifiuti radioattivi a vita lunga associati alla fissione nucleare, né contribuisce al riscaldamento globale. Esistono diversi approcci alla fusione controllata, ma la maggior parte si sono concentrati sulla tecnologia del “confinamento magnetico”, che riscalda e comprime il plasma in un gigantesco reattore a forma di ciambella chiamato tokamak. Tuttavia, rimane la sfida su come creare un potente plasma e confinarlo abbastanza a lungo da consentire agli atomi di idrogeno di combinarsi per produrre elettricità netta.

Adam il robot barista

Alla fiera tecnologica del Ces a Las Vegas Adam, un robot barista di Richteck Robotics, serve il caffè e parla grazie all’intelligenza artificiale generativa. Può servire tutti i tipi di bevande.



“Questo è Adam – dice Matt Casella, presidente dell’azienda – Adam è il nostro robot umanoide con intelligenza artificiale che attualmente lavora come barista, versando caffè nelle caffetterie di New York e Oakland e tè nel nostro ristorante di tè qui a Las Vegas, oltre a preparare cocktail di ogni tipo e versare birra in occasione di eventi speciali in tutto il Paese”. Costo: 180mila dollari.

Deep fake disrupting democracy

On the eve of the recent primary election voters in New Hampshire received robocall messages in a voice that was most likely artificially generated to impersonate President Joe Biden’s, urging them not to vote, according to the state attorney general’s office. The fake recordings, which told listeners that “your vote makes a difference in November, not this Tuesday”, were manipulated to seem as if they had been sent by an officer of a Democratic committee, the office said. The attorney general’s office stressed that voting in the primary would not rule out voters from also casting ballots in the general election in November. “These messages appear to be an unlawful attempt to disrupt the New Hampshire presidential primary election and to suppress New Hampshire voters,” the office said in a statement. Disinformation and political experts have raised concerns that such deceptive audio, known as a deepfake, could become prevalent this election season. Last year, the Republican National Committee used the technology to generate a video with images of doomsday scenarios after Mr Biden announced his re-election bid.

“Policymakers must rush to put in place protections, or we’re facing electoral chaos,” said Robert Weissman, of watchdog group Public Citizen.

Elezioni per la voce del Sud Australia

Gli indigeni dell'Australia meridionale hanno tempo fino al 12 febbraio per candidarsi alle prime elezioni statali, Prima Voce Della Nazione al Parlamento a marzo.

Ci sono 46 seggi su sei voci locali in tutto il Sud Australia e due rappresentanti eletti da ciascun organo regionale saranno quindi nominati nella Voce di Stato, che avrà il compito di fornire consulenza diretta al governo del S.A. su questioni che riguardano le popolazioni delle Prime Nazioni. Le elezioni si terranno pochi mesi dopo che gli australiani avranno votato contro l'inserimento di una voce federale al Parlamento nella costituzione. In S.A. oltre il 64% ha votato "No" al referendum di ottobre. A differenza della fallita Voce federale, il governo del SA non ha avuto bisogno di modificare la costituzione del SA. Invece, ha istituito La Voce approvando la legislazione in parlamento.

Sospesi i finanziamenti per Gaza

L'Australia ha sospeso i finanziamenti all'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati palestinesi a seguito delle accuse israeliane contro alcuni membri del personale dell'agenzia. L'agenzia UNRWA (Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente), è una fonte fondamentale di sostegno per la popolazione di Gaza. L'UNRWA afferma che la sua capacità di fornire assistenza umanitaria a Gaza è sull'orlo del collasso, per proteggere la sua capacità di fornire assistenza vitale l'agenzia ha risposto alle accuse rescindendo i contratti di alcuni membri del personale accusati di avere legami con Hamas. Nell'annunciare la sospensione dei finanziamenti, il ministro degli Esteri australiano Penny Wong ha affermato che l'Australia si impegnerà strettamente con l'UNRWA, riconoscendo che sta fornendo servizi "vitali e salvavita" a Gaza.

L'UNRWA ha sempre respinto accuse simili in passato e ha sostenuto di essere un'agenzia umanitaria e di soccorso. Il vice portavoce dell'ONU, Farhan Haq, ha affermato che "l'UNRWA nel suo complesso ha avuto ottimi risultati, che abbiamo più volte sottolineato".

Boom del solare sui tetti

I dati degli analisti del mercato elettrico mostrano che l'energia solare sui tetti sta erodendo la quota di mercato dei parchi eolici e solari, quasi a zero in giorni come il 31 dicembre nel Victoria e nell'Australia meridionale, in un contesto di domanda contenuta di energia dalla rete. Ciò stava causando lo spegnimento di altri generatori fino a quando la domanda di energia elettrica di rete – e quindi i prezzi – non si fosse ripresa. Anche se le centrali a carbone diminuiscono per ridurre l'esposizione ai prezzi negativi, devono mantenere un livello operativo minimo, in modo da tenere conto di quasi tutta la produzione connessa alla rete ancora in funzione in quei momenti.

Indennità per licenziamento per lavoro da casa

Un rappresentante di vendita di un'azienda di e-commerce ha ricevuto un risarcimento di oltre \$26.000 dopo essere stato licenziato per "mancanza di impegno" per aver lavorato da casa nei giorni obbligatori di permanenza in ufficio. La Fair Work Commission australiana ha stabilito che la multinazionale di supporto all'e-commerce Insider AU ha ingiustamente licenziato Tomaso Moro, dopo aver constatato che lavorare da casa invece che in ufficio non era un motivo valido per il licenziamento. La sentenza è l'ultima di una serie di decisioni che riguardano i datori di lavoro che respingono il personale che lavora da casa. Nel caso Insider, il direttore regionale Tunc Bolluk ha affermato di aver discusso con Moro, la società richiedeva ai dipendenti di recarsi presso l'ufficio il lunedì e il mercoledì.

Affermò che Moro in alcuni di quei giorni non lo fece, a volte con la scusa che non stava abbastanza bene.

Studenti che abbandonano

Il tasso di studenti che hanno completato gli studi entro sei anni ha toccato il minimo storico nel 2022. I dati del Dipartimento federale dell'istruzione mostrano che il 25,4% degli studenti che hanno iniziato gli studi nel 2017 aveva abbandonato gli studi entro la fine del 2022: il tasso più alto da quando sono iniziate le registrazioni nel 2005 – e 1,3 punti percentuali in più rispetto al periodo corrispondente precedente. I tassi record di abbandono vanno di pari passo con il calo dell'interesse per gli studi universitari, con un numero complessivo in calo del 13% rispetto al 2016. Oltre 50.000 studenti abbandonano ogni anno. Gli alti tassi di abbandono comportano enormi costi personali, compresi i debiti studenteschi. I dati del governo indicano che gli studenti poveri e svantaggiati hanno molte più probabilità di abbandonare gli studi e di farsi carico dell'onere dei prestiti studenteschi.

Aumenta la retta della scuola privata

Un'indagine nazionale sulle tasse scolastiche private ha rilevato che l'aumento medio è stato del 5,85%, con grande variabilità a seconda della località. Secondo la società di servizi finanziari Edstart, gli aumenti maggiori delle tasse si sono verificati nelle scuole con rette annuali superiori a 30.000 dollari l'anno, in particolare a Canberra e nei sobborghi orientali, sulla costa nord e nell'ovest interno di Sydney, dove tutti hanno avuto aumenti compresi tra il 7,8% e il 10%. Le scuole private nella periferia orientale di Sydney impongono una tariffa media di 42.000 dollari nel 2024, mentre la media nella zona sud-orientale di Melbourne è di 37.500 dollari. Le tasse medie delle scuole dei centri urbani di Brisbane, Perth e Adelaide sono comprese tra \$15.500 e \$18.000.

Elections for SA Voice

Indigenous South Australians have until February 12 to nominate for the State's inaugural First Nations Voice to Parliament elections in March. There are 46 seats on six local Voices across SA and two elected representatives from each regional body will then be appointed to the State Voice, which will be tasked with providing direct advice to the SA government on issues which affect First Nations people. The elections will be held just months after Australians voted against enshrining a federal Voice to Parliament in the constitution. In SA more than 64 per cent voted "No" at the October referendum. Unlike the failed federal Voice, the SA government did not need to alter SA's constitution. Instead, it established the Voice by passing legislation through parliament.

Funding for Gaza suspended

Australia has paused funding for the United Nations' refugee agency for Palestinians following Israeli allegations against some of the agency's staff. The agency UNRWA (UN's Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East) is a critical source of support for people in Gaza. The UNRWA says its capacity to provide humanitarian assistance in Gaza is on the verge of collapse and to protect its ability to deliver vital assistance the agency has responded to the allegations by terminating the contracts of some staff members accused of having Hamas links. In announcing the funding pause Australia's Foreign Minister Penny Wong said that Australia would engage closely with the UNRWA, acknowledging it was providing "vital, life-saving" services in Gaza. UNRWA has always rejected similar accusations in the past and maintained it is a relief and humanitarian agency. Deputy UN spokesperson Farhan Haq said "the UNRWA overall had had a strong record, which we have repeatedly underscored".

Boom in rooftop solar

Data from electricity market analysts shows rooftop solar eroding the market share of wind and solar farms to near-zero on days such as December 31 in Victoria and South Australia, amid subdued demand for power from the grid. This was causing other generators to switch off until demand for grid power – and therefore prices – recover. While coal plants also ramp down to reduce exposure to negative prices, they have to maintain a minimum operating level, so account for almost all grid-connected generation still running at those times.

Compensation for being sacked for working from home

A sales representative for an e-commerce firm has been awarded more than \$26,000 in compensation after he was sacked for "lack of commitment" for working from home on mandatory in-office days. Australia's Fair Work Commission ruled that multinational e-commerce support firm Insider AU unfairly dismissed Tomaso Moro, after finding that working from home instead of at the office was not a valid reason for dismissal. The ruling is the latest in a string of decisions dealing with employers pushing back against staff working from home.

In the Insider case, regional director Tunc Bolluk said he had discussed with Mr Moro early last year that the company required employees to attend the Sydney office on Mondays and Wednesdays. He claimed Mr Moro failed to do so on a number of those days, sometimes with the excuse that he was not well enough.

Students dropping out

The rate of students completing their degree within six years hit an all-time low in 2022. Federal Education Department data shows 25.4 per cent of students who commenced their studies in 2017 had dropped out by the end of

2022 – the highest rate since records began in 2005 – and 1.3 percentage points higher than the previous corresponding period. Record attrition rates are running in parallel with decreased interest in university study, with overall numbers down 13 per cent since 2016. Over 50,000 students drop out each year. High attrition rates come with huge personal costs, including student debts. Government data points to poor and disadvantaged students as being far more likely to drop out and carry the burden of student loans.

Private school fee rises

A national survey of private school fees found the average increase was 5.85 per cent, with great variability depending on location. According to financial services firm Edstart the largest fee increases were in schools with annual fees of more than \$30,000 a year, particularly in Canberra and Sydney's eastern suburbs, north shore and inner west, all of which had rises of between 7.8 per cent and 10 per cent. Private schools in Sydney's eastern suburbs are charging a median fee of \$42,000 in 2024, while the median in Melbourne's inner south-east is \$37,500. Inner-city schools in Brisbane, Perth and Adelaide average fees of between \$15,500 and \$18,000.



Tesla, richiama 1,6 mln vetture

Tesla sta effettuando il più grande richiamo di vetture mai realizzato in Cina per problemi con le funzionalità di assistenza alla guida che potrebbero aumentare il rischio di incidenti. La correzione del software di pilota automatico, che verrà fornita da remoto, arriva mentre il produttore di veicoli elettrici deve affrontare una forte concorrenza con la rivale locale BYD.

Cina, vendite di auto aumentate del 12% nel 2023

Le vendite di veicoli in Cina sono aumentate del 12% nel 2023, raggiungendo la cifra record di 30,09 milioni di unità nel 2023. L'ha reso noto l'11 gennaio l'Associazione cinese dei produttori di automobili (CAAM) in una conferenza stampa. "Con il mercato dei veicoli elettrici in rapida crescita, è diventato una forza importante nel guidare la trasformazione dell'industria automobilistica globale", ha affermato Chen Shihua, portavoce dell'Associazione cinese dei produttori di automobili. Con 30,09 milioni di unità vendute nel 2023, la Cina ha mantenuto la sua posizione di maggiore venditore di automobili al mondo. Quel numero includeva le esportazioni, che sono cresciute del 58% a 4,9 milioni di unità. In attesa del rilascio effettivo dei dati, la Cina potrebbe spodestare il principale esportatore globale, il Giappone, che si prevede abbia venduto all'estero 4,3 milioni di vetture. I dati mostrano anche una massiccia transizione dei consumatori cinesi dal motore a combustione interna ai veicoli elettrici.



Aereo cinese C919 punta a sfidare Airbus A320 e Boeing 737

La Cina investirà molto nei prossimi anni per espandere la capacità produttiva del suo aereo passeggeri C919, in un tentativo di fare concorrenza agli A320 di Airbus e

ai Boeing 737. Lo riferisce il 26 gennaio The Paper, un giornale in lingua cinese, importante organo di stampa di Pechino.

La Commercial Aircraft Corporation of China (Comac), di proprietà statale, produttrice dell'aereo, ha in programma di aumentare notevolmente la propria capacità produttiva quest'anno, secondo quanto ha detto il suo vicedirettore generale Zhang Yujin a The Paper.

L'aereo C919, sviluppato tutto in Cina, è progettato per trasportare tra 140 e 210 passeggeri. A partire da questo mese, Comac ha consegnato quattro velivoli al suo primo cliente, China Eastern Airlines.

Tre di loro sono stati impiegati per servire le rotte da Shanghai alla metropoli sud-occidentale di Chengdu, nella provincia del Sichuan, dopo il suo primo volo commerciale a fine maggio. Alla fine dello scorso anno il jet aveva completato 655 voli commerciali e trasportato quasi 82mila passeggeri.

All'inizio di gennaio, le compagnie aeree cinesi hanno messo l'aereo su una rotta regolare di andata e ritorno che collega la capitale Pechino con il centro economico di Shanghai, sottolineando gli sforzi per penetrare nel mercato interno.

Secondo un rapporto di novembre di Tianfeng Securities, Comac potrebbe acquisire il 3% della quota mondiale di aerei a fusoliera stretta da Boeing e Airbus entro il 2027. Comac a settembre ha dichiarato di avere 1.061 ordini per il C919.

Giappone, salari reali novembre calati del 3% su base annua

I salari reali del Giappone a novembre sono scesi del 3% rispetto all'anno precedente, per il 20mo mese consecutivo di calo, poiché il ritmo di crescita dei salari non è riuscito

a eguagliare l'aumento dei prezzi. Lo ha segnalato il ministero del Lavoro di Tokyo. Aumenti salariali sono attesi dopo le imminenti trattative salariali annuali, che si terranno dopo che il primo ministro Fumio Kishida ha esortato le aziende ad aumentare i salari a un livello che superi l'inflazione. Secondo il Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese, i salari nominali – il guadagno medio mensile totale in contanti per lavoratore, compresa la retribuzione base e gli straordinari – sono aumentati dello 0,2% a 288.741 yen (1.816 euro) mensili. Sono al 23mo mese consecutivo di segno più nella più lunga serie di aumenti registrata da oltre 30 anni a questa parte.

La retribuzione base media e gli altri salari programmati sono saliti dell'1,2% a 272.379 yen (1.713 euro), mentre la retribuzione per gli straordinari e gli altri salari non programmati è aumentata dello 0,9% a 19.788 yen (124,4 euro).



Assedio dei trattori intorno a Parigi



Centinaia di contadini francesi hanno cominciato a bloccare le strade parigine il 29 gennaio.

Dopo la pausa del fine settimana, la mobilitazione degli agricoltori riprende con forza con un assedio alla capitale in grande stile, nel segno della rabbia dei contadini. Sono previsti otto punti di blocco sulle principali autostrade. Diverse decine di trattori hanno superato il casello di Saint-Arnoult a Yvelines: un pedaggio simbolico perché costituisce una porta d'accesso all'Ile-de-France.

La televisione ha mostrato anche l'arrivo con croissant di Karine Le Marchand, presentatrice molto nota in Francia di "L'amour est dans le pré", che sostiene i contadini e si dice pronta a salire sui loro trattori e portare loro appunto i croissant, simbolo della cucina francese.

Il governo ha annunciato che 15.000 membri della polizia saranno mobilitati per impedire l'ingresso dei trattori a "Parigi e nelle principali città". Il premier Gabriel Attal, dopo che aveva incontrato gli agricoltori, ha dato la colpa ai "paesi vicini", "Italia e altri" per "concorrenza sleale".

"Ciò che preoccupa i nostri agricoltori non è la concorrenza dei nostri vicini: abbiamo una delle agricolture più belle del mondo. Il pericolo è l'insostenibile concorrenza sleale nata dalla valanga di vincoli che i nostri stessi leader gli impongono da anni", afferma l'eurodeputato LR François-Xavier Bellamy, vicepresidente esecutivo dei Repubblicani francesi.

Nel 2023 sequestri di euro falsi risaliti

Sull'insieme dello scorso il numero di banconote in euro false sequestrate è leggermente risalito, a 467.000 totali, secondo la Bce sulla base della sua indagine semestrale



Tuttavia l'aumento deriva anche dal fatto che nel 2021 e nel 2022 i sequestri erano scesi ai minimi storici, seguito delle restrizioni all'attività imposte dai governi a motivo del Covid, e il livello del 2023 resta molto contenuto, guardando alle serie storiche.

Tra i pezzi sequestrati, 7 banconote false su 10 riguardano i tagli da 20 e 50 euro. La

BCE sottolinea che le banconote in euro restano un mezzo di pagamento sicuro e affidabile e che possono essere controllate rapidamente da chiunque con il metodo "toccare, guardare, muovere".

Le probabilità di ricevere un esemplare falso sono molto scarse, poiché il numero di falsi, spiega l'istituzione, resta contenuto rispetto al totale dei biglietti autentici in circolazione. Nel 2023 sono stati individuati solo 16 falsi per ogni milione di banconote autentiche in circolazione, in proporzione uno dei livelli più bassi mai registrati dopo l'introduzione delle banconote in euro.

I tagli da 20 e 50 euro hanno continuato a far registrare il numero più elevato di falsificazioni fra le banconote e rappresentano nell'insieme oltre il 70% dei falsi. Il 97,2% delle banconote falsificate è stato rinvenuto in paesi dell'area dell'euro, mentre l'1,9% proviene da Stati membri dell'Ue non appartenenti all'area e lo 0,9% da altre regioni del mondo. Le contraffazioni sono in gran parte facili da individuare in quanto non presentano le caratteristiche di sicurezza, o ne presentano solo imitazioni molto scadenti. I cittadini non devono temere la falsificazione, ma devono restare vigili. La Bce spiega che l'autenticità dei biglietti può essere verificata con il semplice metodo basato sulle tre parole chiave "toccare, guardare, muovere", descritto nella pagina dedicata alle caratteristiche di sicurezza e nei siti Internet delle banche centrali nazionali dei paesi dell'area dell'euro.

L'Eurosistema delle banche centrali, poi, sostiene inoltre le categorie professionali che operano con il contante assicurando che le apparecchiature verificate positivamente per la selezione, verifica e accettazione delle banconote siano in grado di individuare e trattenere i falsi in maniera affidabile.

L'utilizzo di denaro falso a scopo di pagamento costituisce un reato che può essere perseguito penalmente. Se una banconota appare sospetta, può essere subito confrontata con un'altra di autenticità comprovata. Se la presunta falsificazione trova quindi conferma, ricorda la Bce, occorre contattare le forze dell'ordine o, a seconda della prassi vigente nel paese, la banca centrale nazionale oppure una banca commerciale o al dettaglio.

La Francia annuncia misure contro la concorrenza sleale

Il premier francese Gabriel Attal ha detto alla tv francese parlando con gli agricoltori che sta prendendo in considerazione misure "aggiuntive" contro la "concorrenza sleale" di altri paesi "Italia o altri". "Non è normale che ti venga impedito di utilizzare determinati prodotti, che ti impedisca di metterli a punto nelle tue aziende agricole, e quindi di produrre quanto ti serve se hai paesi vicini, Italia o altri, che ti permettono di utilizzarli, andare avanti a livello europeo: esamineremo prodotto per prodotto", ha dichiarato in tv.

Aiuto per batterie auto tedesche

La Commissione europea ha approvato, recentemente a Bruxelles, una misura di sostegno pubblico da 902 milioni di euro concessa alla società Northvolt per la costruzione, nella città di Heide, nello Schleswig-Holstein, di un impianto di produzione di batterie avanzate per veicoli elettrici ad alta efficienza. L'aiuto assumerà la forma di una sovvenzione diretta da 700 milioni di euro, più garanzie per 202 milioni di euro. Si tratta del primo caso di un "matching aid", un aiuto pubblico previsto e consentito dall'Ue per un investimento che altrimenti non sarebbe effettuato in Europa, ma negli Usa. "Senza l'aiuto, la Northvolt installerebbe lo stabilimento negli Stati Uniti, dove il sostegno è stato offerto, in particolare, nell'ambito dell'Inflation Reduction Act", precisa una nota della Commissione.

Programma investimenti esentasse

Il Giappone ha rinnovato il suo programma di investimenti azionari esentasse "NISA" per i privati, rafforzando gli sforzi del paese per incoraggiare uno spostamento dal risparmio verso gli investimenti nel mercato azionario. Lo riferisce l'agenzia di stampa Kyodo. Il nuovo programma Nippon Individual Savings Account amplia i limiti di investimento annuali ed estende il periodo di esenzione fiscale da un massimo di 20 anni a un termine indefinito. La riforma s'inquadra nel programma per un "nuovo capitalismo" sostenuto dal primo ministro Fumio Kishida, che mira a raddoppiare le attività finanziarie detenute dalle famiglie giapponesi. A oggi le famiglie nipponiche mantengono un risparmio in valuta per circa la metà dei loro beni, con un valore di circa 13.600 miliardi di euro. Introdotto nel 2014 e modellato sul sistema della Gran Bretagna, il programma NISA consente agli investitori di negoziare azioni e fondi di investimento attraverso conti dedicati presso istituti finanziari. In

precedenza, i conti NISA consentivano investimenti fino a 1,2 milioni di yen (7.700 euro) all'anno in azioni nazionali ed estere, fondi negoziati in borsa e fondi comuni di investimento immobiliare. Secondo il quadro rivisto, il tetto complessivo degli investimenti annuali soggetti a esenzione fiscale è ora fissato a 3,6 milioni di yen (23.110 euro). Inoltre, gli individui possono detenere fino a 18 milioni di yen (115mila euro) sui loro conti NISA, con status di esenzione fiscale permanente. In Giappone, alla fine di settembre, secondo i dati della Banca del Giappone solo il 18% circa delle attività finanziarie delle famiglie è detenuto in azioni e fondi d'investimento.

Imprenditori promettono consistenti aumenti salariali

I capi delle principali organizzazioni imprenditoriali giapponesi hanno promesso di spingere per aumenti salariali più consistenti, dopo che il primo ministro Fumio Kishida li ha invitati a superare l'aumento dei prezzi. Qualcuno si spinge anche a proporre meccanismi d'aumento strutturali e automatici: una forma di scala mobile. "Affronteremo la questione degli aumenti salariali con maggiore passione e determinazione rispetto allo scorso anno", ha detto Masakazu Tokura, presidente della Japan Business Federation, conosciuta anche come Keidanren, la "Confindustria" giapponese. Le osservazioni sono arrivate mentre le principali aziende giapponesi hanno aumentato i salari in media del 3,99% lo scorso anno, l'aumento più grande in 31 anni. Tokura ha detto che spera di vedere risultati migliori nelle negoziazioni salariali primaverili di quest'anno. Intervenedo all'evento organizzato dalle lobby imprenditoriali e al quale hanno partecipato numerosi dirigenti delle principali aziende del paese, Kishida ha sottolineato che un aumento del reddito disponibile è vitale per realizzare un circolo virtuoso di aumenti salariali e crescita economica. Takeshi Niinami,

presidente dell'Associazione giapponese dei dirigenti aziendali, ha dichiarato in una conferenza stampa che le grandi aziende devono aumentare i salari di oltre il 5% per garantire che l'effetto positivo si ripercuota anche sulle imprese più piccole. "Dobbiamo rendere l'aumento dei salari una norma sociale", ha detto Niinami."

Sofidel acquisisce una cartiera in Minnesota

Sofidel, leader mondiale nella produzione di carta per uso igienico e domestico, accelera ancora il suo percorso di crescita negli Stati Uniti. Il gruppo cartario, noto in particolare in Italia e in Europa per il marchio Regina, ha acquisito da ST Paper una cartiera a Duluth, in Minnesota. L'impianto, riporta un comunicato, ha una capacità produttiva di 65 mila tonnellate annue e vi lavorano ottanta persone. Il Gruppo Sofidel, con sede a Porcari (Lucca), è uno dei leader mondiali nella produzione di carta per uso igienico e domestico. Fondato nel 1966, il Gruppo è presente in 13 Paesi con oltre 6.500 dipendenti, un fatturato consolidato netto di 2.801 milioni di euro (2022).

Amazon e Twitch tagliano centinaia di posti di lavoro

Il gigante dell'e-commerce Amazon ha annunciato il licenziamento di centinaia di dipendenti nelle sue divisioni Prime Video e MGM Studios. Una nota inviato ai membri dello staff ha dichiarato che la società ha deciso i tagli per "dare priorità ai nostri investimenti per il successo a lungo termine della nostra attività". I licenziamenti arrivano lo stesso giorno in cui l'unità di live streaming Twitch di Amazon ha annunciato che taglierà 500 posti di lavoro. A partire dalla fine del 2022 e proseguendo fino al 2023, la società di Jeff Bezos ha avviato i più grandi licenziamenti della sua storia, tagliando più di 27.000 posti di lavoro in quasi ogni area dell'azienda.

Assistance for German car batteries

The European Commission recently approved in Brussels a 902 million euro public support measure granted to the Northvolt company for the construction, in the town of Heide in Schleswig-Holstein, of a production plant making advanced batteries for high-efficiency electric vehicles. The assistance will take the form of a direct grant of 700 million euros, plus guarantees worth 202 million euros. This is the first case of “matching aid”: public aid provided for and sanctioned by the EU for an investment that would otherwise not be made in Europe, but in the USA. “Without the aid, Northvolt would have set up the plant in the United States where support is offered, specifically under the Inflation Reduction Act,” explains a note from the Commission.

Tax-free investment program

Japan has revamped its tax-free “NISA” equity investment program for individuals, reinforcing the country’s efforts to encourage a shift away from saving and towards investing in the stock market. This was reported by the Kyodo news agency. The new Nippon Individual Savings Account program expands annual investment limits and extends the tax-free period from a maximum of 20 years to an indefinite term. The reform is part of the program for a “new capitalism” supported by Prime Minister Fumio Kishida that aims to double the financial assets held by Japanese families. To date, Japanese families maintain savings in currency for approximately half of their assets, with a value of approximately 13,600 billion euros. Introduced in 2014 and modelled on Britain’s system, the NISA program allows investors to trade stocks and investment funds through dedicated accounts at financial institutions. Previously, NISA accounts allowed investments of up to 1.2 million yen (7,700 euros) per year in domestic and foreign stocks, exchange-traded funds and real estate investment trusts. Under the revised framework,

the overall cap on annual investments subject to tax exemption is now set at 3.6 million yen (23,110 euros). Additionally, individuals can hold up to 18 million yen (115,000 euros) in their NISA accounts, with permanent tax-exempt status. In Japan, at the end of September, according to data from the Bank of Japan, only around 18% of household financial assets were held in shares and investment funds.

Businesses promise sizeable wage increases

The heads of Japan’s major business organizations have vowed to push for bigger wage increases, after Prime Minister Fumio Kishida called on them to outstrip rising prices. Some even go so far as to propose structural and automatic increase mechanisms: a form of salary sliding scale. “We will address the issue of wage increases with more emphasis and determination than last year,” said Masakazu Tokura, president of the Japan Business Federation, also known as Keidanren, the Japanese peak employer body. The comments come as major Japanese companies raised wages by an average of 3.99% last year, the biggest increase in 31 years. Tokura said he hopes to see better results in this year’s spring salary negotiations. Speaking at the event organized by the business lobbies and attended by numerous executives of the country’s main companies, Kishida underlined that an increase in disposable income is vital to achieve a virtuous circle of wage increases and economic growth. Takeshi Niinami, president of the Japan Association of Business Executives, said at a news conference that large companies need to increase wages by more than 5% to ensure that the positive effect spreads to smaller companies as well. “We need to make rising wages a social norm,” Niinami said.”

Sofidel acquires paper mill in Minnesota

Sofidel, world leader in the production of paper for toilet and domestic use, is further accelerating its growth into

the United States. The paper group, known in particular in Italy and Europe for the Regina brand, has acquired a paper mill in Duluth, Minnesota from ST Paper. The plant, according to a press release, has a production capacity of 65 thousand tons per year and has a workforce of eighty people. The Sofidel Group, based in Porcari (in the province of Lucca, Italy), is one of the world leaders producing paper for hygienic and domestic use. Founded in 1966, the Group is present in 13 countries with over 6,500 employees, and has a consolidated net turnover of 2,801 million euros (2022).

Amazon and Twitch to cut hundreds of jobs

E-commerce giant Amazon has announced the layoffs of hundreds of employees across its Prime Video and MGM Studios divisions. A memo sent to staff members said the company is making the cuts to “prioritize our investments for the long-term success of our business.” The reported axings come on the same day that Amazon’s Twitch live streaming unit announced it will cut 500 jobs. Starting in late 2022 and continuing through 2023, Jeff Bezos’ company initiated the largest downsizing in its history, cutting more than 27,000 jobs in nearly every area of the company.



Germania, emissioni CO2 al livello più basso ultimi 70 anni

Le emissioni di CO2 in Germania, la nazione più industrializzata d'Europa, hanno raggiunto il livello più basso da circa 70 anni, grazie a un calo più netto del previsto nell'uso del carbone. Lo indica uno studio pubblicato il mese scorso. Le emissioni di gas serra hanno raggiunto 673 milioni di tonnellate di CO2 lo scorso anno, "il livello più basso dagli anni Cinquanta" e ben al di sotto dei 746 milioni di tonnellate previsti per il 2022, secondo i calcoli del gruppo di esperti Agora Energiewende. La Germania sta facendo meglio dell'obiettivo annuale di un massimo di 722 milioni di tonnellate di CO2, sancito dalla legge tedesca sulla protezione del clima, ha spiegato l'ente di riferimento.

Un italiano su due favorevole a Ddl su Doggy bag al ristorante

Quasi un italiano su 2 (il 49%) è favorevole al Ddl per favorire la possibilità di chiedere la "Doggy bag" al ristorante per recuperare il cibo non consumato ed evitare così che venga buttato. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Censis diffusa dopo la presentazione del Ddl n. 972 "Misure per sensibilizzare i consumatori all'adozione di condotte virtuose orientate alla riduzione dello spreco alimentare", depositato lo scorso 19 dicembre. "Per molti anni malvista, la pratica di chiedere gli avanzi al ristorante è tornata d'attualità – sottolinea l'analisi – spinta dalla nuova sensibilità green verso il contenimento degli sprechi a tavola ed anche dalle esigenze di risparmio. Non a caso i più aperti verso questo fenomeno sono i giovani, dove la percentuale di favorevoli alla doggy bag sale addirittura al 58%". Chiedere di portare a casa il cibo avanzato è un comportamento molto diffuso in altri Paesi, a partire dagli Stati Uniti dove la doggy bag è una prassi consolidata. Fino a Francia e Spagna dove è stata resa obbligatoria. In Italia attualmente è in vigore la legge 166/16 sugli sprechi alimentari che "promuove l'utilizzo, da parte degli operatori nel settore della ristorazione, di contenitori riutilizzabili idonei a consentire ai clienti l'asporto degli avanzi di cibo".

Fukushima, ulteriore ritardo in rimozione materiali radioattivi

La rimozione delle barre di combustibile fuse dall'impianto nucleare di Fukushima Daiichi – teatro del più grave incidente atomico della storia dopo Chernobyl – sarà posticipata fino a circa ottobre.



L'ha comunicato la Tokyo Electric Power Co. (Tepco), poiché i ritardi nel completamento di un braccio robotico per l'attività

hanno spinto a passare ad altri piani. Lo riferisce il Nikkei. L'inizio della rimozione dei detriti di combustibile era stato programmato per la prima volta entro un decennio dalla fusione del reattore del 2011, ma lo sviluppo e i test del braccio robotico nel Regno Unito sono stati ritardati a causa del Covid-19. Un ulteriore posticipo era stato deciso alla seconda metà dell'anno fiscale 2023.

I ritardi sono dovuti a problemi con i depositi vicino all'ingresso del reattore, nonché "alla necessità di migliorare la sicurezza e l'operatività del braccio robotico", ha detto giovedì in una conferenza stampa Akira Ono, funzionario della TEPCO incaricato delle operazioni di smantellamento. I detriti radioattivi sono costituiti da carburante e altri materiali che si sono sciolti, quindi raffreddati e solidificati, dopo che l'impianto è rimasto senza energia elettrica e quindi senza impianti di raffreddamento dei reattori per il devastante tsunami del marzo 2011. Si stima che circa 880 tonnellate di materiali radioattivi si trovino nei reattori da 1 a 3.

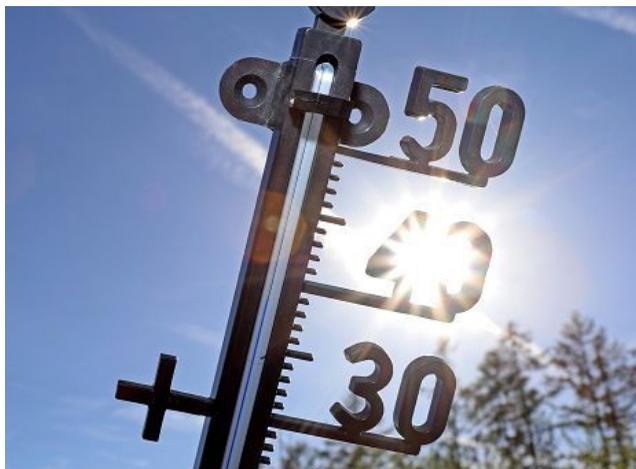
Gli esperti considerano la raccolta dei detriti la sfida principale nello smantellamento. Tepco prevede di iniziare con l'unità 2 ed espandersi gradualmente a partire dalla metà degli anni 2020 circa.

Prima che il combustibile fuso possa essere rimosso dall'unità 2, è necessario rimuovere l'attrezzatura fusa e altri detriti. TEPCO ha iniziato questo lavoro a gennaio utilizzando acqua a bassa pressione e altri strumenti, ma non ha un'idea chiara di quando finirà.

Parallelamente al braccio robotico, Tepco ha anche sviluppato un dispositivo simile a una canna da pesca da inserire in spazi più ristretti. Tenterà di utilizzare questo dispositivo per estrarre il carburante fuso intorno a ottobre. Per quanto riguarda il braccio robotico, si prevede che occorreranno circa 90 giorni per garantire un percorso verso i detriti. La lentezza dei progressi mette a rischio l'obiettivo di smantellamento definitivo della centrale tra il 2041 e il 2051. Ulteriori ritardi nello smantellamento potrebbero anche aumentare i costi, che sono già saliti a 23.400 miliardi di yen (146 miliardi di euro), compreso il risarcimento delle vittime.

Il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre

Il 2023 si conferma come l'anno più caldo dal 1850, con un aumento della temperatura media globale di 1,48°C rispetto al livello preindustriale 1850-1900 ed è probabile che in un periodo di 12 mesi che termina a gennaio o febbraio 2024 supererà la soglia di 1,5°C.



È quanto emerge dal Global Climate Highlights 2023 di Copernicus Climate Change Service – C3S, programma di Osservazione della Terra dell'Unione europea.

La temperatura media globale è stata di 14,98°C, con un aumento di 0,17°C rispetto al precedente valore annuale più alto del 2016. Nel 2023 per la prima volta ogni giorno ha superato 1°C sopra il livello preindustriale del 1850-1900, quasi il 50% dei giorni sono stati di 1,5°C più caldi rispetto al livello 1850-1900,

e due giorni a novembre sono stati, per la prima volta, più caldi di 2°C. Questo, spiega Copernicus, “non significa che abbiamo superato i limiti fissati dall'Accordo di Parigi (poiché si riferiscono a periodi di almeno 20 anni in cui questa anomalia della temperatura media viene superata), ma costituisce un terribile precedente”.

Ogni mese da giugno a dicembre nel 2023 è stato più caldo del mese corrispondente di qualsiasi anno precedente, in particolare luglio e agosto sono stati i due mesi più caldi mai registrati. L'estate boreale (giugno-agosto) è stata anche la stagione più calda mai registrata. Dicembre 2023 è stato il dicembre più caldo mai registrato a livello globale, con una temperatura media di 13,51°C, 0,85°C sopra la media del periodo 1991-2020 e 1,78°C sopra il livello 1850-1900 del mese.

Le temperature medie globali della superficie del mare (SST) – segnala Copernicus – sono rimaste persistentemente e insolitamente elevate, raggiungendo livelli record per il periodo dell'anno da aprile a dicembre. Gli elevati SST nella maggior parte dei bacini oceanici, e in particolare nel Nord Atlantico, hanno svolto un ruolo importante nei record di SST globali. Le SST senza precedenti sono state associate a ondate di caldo marino in tutto il mondo, comprese alcune parti del Mediterraneo, Golfo del Messico e Caraibi, Oceano Indiano e Pacifico settentrionale e gran parte del Nord Atlantico.

Nel 2023 il ghiaccio marino antartico ha raggiunto estensioni minime record per il corrispondente periodo dell'anno in 8 mesi. Sia l'estensione giornaliera che quella mensile hanno raggiunto i minimi storici nel febbraio 2023.

Le concentrazioni atmosferiche di anidride carbonica e metano hanno continuato ad aumentare e hanno raggiunto livelli record nel 2023, raggiungendo rispettivamente 419 ppm (parti per milione) e 1902 ppb (parti per miliardo). Le concentrazioni di anidride carbonica nel 2023 sono state di 2,4 ppm superiori rispetto al 2022 e le concentrazioni di metano sono aumentate di 11 ppb.

In tutto il mondo sono stati registrati numerosi eventi estremi, tra cui ondate di caldo, inondazioni, siccità e incendi. Le emissioni globali stimate di carbonio degli incendi boschivi nel 2023 sono aumentate del 30% rispetto al 2022, in gran parte a causa degli incendi persistenti in Canada.

Brasile, dimezzata deforestazione in Amazzonia rispetto a 2022

La deforestazione nell'Amazzonia brasiliana si è dimezzata lo scorso anno. Lo indicano i dati ufficiali pubblicati il mese scorso: si tratta di un successo per il presidente del Paese, Luiz Inacio Lula da Silva, che aveva promesso di lottare con determinazione contro il fenomeno.

Tuttavia, nella savana del Cerrado, a sud della foresta amazzonica, il trend è inverso: la distruzione ha raggiunto un record annuale, con un aumento del 43 per cento rispetto al 2022, secondo il programma di monitoraggio della deforestazione del governo.

In totale, lo scorso anno sono stati distrutti 5.152 chilometri quadrati di foresta nell'Amazzonia brasiliana, con un calo del 50 per cento rispetto al 2022. La foresta tropicale più grande del mondo svolge un ruolo fondamentale nella lotta al riscaldamento globale assorbendo le emissioni di carbonio.





Landini: sulle pensioni il governo ha perfino peggiorato la Fornero

“Questo Governo è riuscito perfino a peggiorare la legge Fornero. Nessuno ci pensava che fosse possibile”. Così Maurizio Landini, segretario generale della Cgil, il 25 gennaio ad un convegno della propria organizzazione in Friuli. “Il Governo ha usato di nuovo le pensioni per fare cassa e ha alzato l’età pensionabile. I giovani continuano ad essere precari e quindi hanno un’incertezza oggi e non avranno una pensione in futuro. E non si stanno riconoscendo né i lavori di cura né quelli più pesanti – ha puntualizzato Landini -. Noi abbiamo presentato una vera proposta di riforma di tutto il sistema pensionistico. Con questo Governo non

c’è stato verso di poterne discutere perché, insisto, sta facendo cassa. Ha preso soldi dove non doveva andare a prenderli”.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 8.30am-2.30pm)

PATRONATO
INCA -
CGIL

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. +612 9560 0508
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì: 9am-3pm; martedì al venerdì, 8.30am - 3pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì - venerdì 8.30am - 12.30pm/ 1.30-3.30pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. +618 9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6160
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. +618 9443 5985 or +618 9335 2897
43 Scarborough Beach Rd, North Perth WA 6006
(giovedì, 8.30am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Fabio Sandona
Tel. (03) 9383 2255
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312
shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011
Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì' dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511
2 Newton Road, Campbelltown, SA 5074.
Orario di apertura al pubblico:
il lunedì' ed il venerdì' dalle 8.30 am alle 12.30 pm



Finanziaria 2024: inversione di rotta sugli sgravi per chi rientra dall'estero

Nulla di nuovo sotto il sole. Anche in questa finanziaria 2024 poco o nulla è stato destinato per gli italiani all'estero.

La maggioranza di destra che sostiene il governo Meloni, che in campagna elettorale non ha perso occasione per decantare la

sua vicinanza ai problemi degli italiani all'estero, getta la maschera e non affronta in positivo nessuno delle problematiche ben conosciute. Anzi, introduce pesanti sanzioni per chi non si iscrive all'AIRE, uno strumento obsoleto che si cerca di trasformare in bancomat per le casse dello Stato e che invece andrebbe riformato e disincentiva pesantemente i rientri di giovani in Italia. Viene infatti aumentata del 40% l'imposta sulle case possedute all'estero dai residenti in Italia, ma soprattutto il governo opera un taglio netto agli incentivi fiscali per chi decide di rientrare nel Paese, uno strumento che negli ultimi anni sembra aver avuto un certo successo nel favorire i rientri. Oltre al taglio delle agevolazioni, nella Legge di Bilancio vengono inaspriti alcuni requisiti, tra cui il periodo di residenza estero richiesto per usufruire delle agevolazioni, che sale da due a tre anni. Nel caso inoltre in cui si rientri per un trasferimento in Italia nell'ambito di una società dello stesso gruppo, il requisito sale fino a sei o sette anni. Il precedente regime di agevolazioni prevedeva la possibilità di accedere agli sgravi anche in caso di lavoro da remoto dall'Italia per un'azienda estera, con le nuove normative invece, è introdotto il divieto di poter beneficiare delle agevolazioni se non si cambia azienda, fatti salvo alcuni casi particolari o piccole eccezioni che comunque richiedono comunque di aver fatto 6 o 7 anni di permanenza all'estero. Si introduce, infine, l'obbligo di permanenza in Italia di 4 anni, pena il rimborso delle agevolazioni con gli interessi, una vera e propria barriera che apporta delle rigidità eccessive in un percorso, quello dei rientri, che per molti costituisce una vera e propria scommessa. In definitiva, insomma, si peggiora una norma che già di per sé non era esente da contraddizioni e si manca ancora una volta di affrontare la questione dei rientri e dell'emigrazione in modo sistemico.



Comuni in "tilt" per le richieste di cittadinanza iure sanguinis

Sono almeno una dozzina i Comuni del Bellunese sommersi dalle pratiche per la richiesta di cittadinanza iure sanguinis e che hanno segnalato come la situazione stia mettendo gli uffici anagrafe e stato civile in grossa difficoltà. Ci sono fascicoli a Borgo Valbelluna, Sospirolo, Limana, Soverzene, ma anche a Lozzo, Voltago, Alleghe, Agordo, Rocca Pietore, Canale d'Agordo, Tambre, Fonzaso. "Una situazione ben a conoscenza di UNAIE - Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati", sottolinea il presidente Oscar De Bona. "È comprensibile la condizione di disagio e di difficoltà che

stanno attraversando non solo i Comuni Bellunesi, ma dell'intera Italia. Un contesto anche, e soprattutto, generato dal comportamento di alcuni personaggi, che si vantano di arrivare negli uffici comunali con decine di pratiche sottobraccio. A tal proposito avevamo presentato due anni, al sottosegretario degli Italiani all'estero, Della Vedova, 14 punti che ben focalizzavano il problema, proponendo anche soluzioni dirette e concrete". "Gli stessi punti – precisa De Bona – sono stati illustrati all'attuale Sottosegretario Silli, in un incontro di Unaie del mese di marzo 2023. Stessa proposta inviata anche all'Anci nazionale e messa in primo piano, dal sottoscritto, in occasione dell'insediamento del CGIE nel mese di giugno dell'anno scorso". E proprio in occasione del suo intervento al Consiglio Generale degli Italiani all'estero, De Bona aveva suggerito "di inserire delle modifiche di legge per la richiesta di cittadinanza italiana tramite iure sanguinis, come fatto per esempio dalla Germania e dall'Austria, in cui si renda obbligatorio un esame di conoscenza della lingua e cultura italiana. Sono convinto che se questo suggerimento fosse accolto e si andasse quindi a modificare l'attuale percorso per ottenere la cittadinanza da parte dei nostri discendenti di certo si eliminerebbero i "faccendieri" dalle loro losche attività e si premierebbero quei, veri, discendenti italiani che amano il nostro Paese, che vogliono riscoprirlo e che hanno il desiderio di viverlo trasferendosi assieme alla famiglia. Queste persone la lingua e la storia della nostra bella Italia ce l'hanno nel sangue".

Nuovi strumenti per adolescenti su Facebook e Instagram

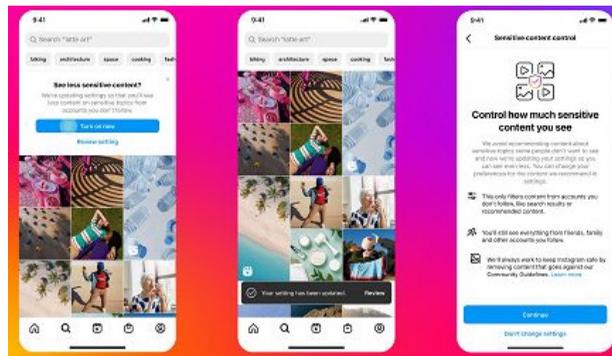
Meta lancia nuovi strumenti per offrire agli adolescenti esperienze più adatte alla loro età su Facebook e Instagram.

Inizieremo a nascondere più tipi di contenuti agli adolescenti su Instagram e Facebook, spiega la società in una nota, in linea con le indicazioni degli esperti. “Stiamo attivando automaticamente per tutti gli adolescenti le impostazioni più restrittive per il controllo dei contenuti su Instagram e Facebook, oltre a limitare ulteriori termini nella ricerca su Instagram. Attraverso nuove notifiche, invitiamo gli adolescenti ad aggiornare le loro impostazioni sulla privacy su Instagram con un solo click. Vogliamo che gli adolescenti vivano esperienze sicure sulle nostre piattaforme, adatte alla loro età. Abbiamo sviluppato più di 30 strumenti e risorse per supportare gli adolescenti e i loro genitori, e da oltre un decennio stiamo introducendo politiche e tecnologie per gestire i contenuti che violano le nostre regole o che potrebbero essere considerati sensibili. Oggi annunciamo ulteriori livelli di protezione sui contenuti che gli adolescenti vedono su Instagram e Facebook. Da tempo ci impegniamo già a non consigliare questo genere di contenuti agli adolescenti su Reels e in Esplora, e con l’aggiornamento di oggi non li mostreremo più neanche nel Feed e nelle Storie, anche se sono condivisi da qualcuno che seguono.”

“Meta sta implementando le politiche sui contenuti che potrebbero essere più sensibili per gli adolescenti, un passo importante per rendere i social media spazi in cui gli adolescenti possono connettersi ed esprimersi in modi adatti alla loro età. Queste politiche riflettono le attuali conoscenze e le indicazioni degli esperti in materia di sicurezza e benessere dei giovani, e i nuovi aggiornamenti offrono ai genitori buone opportunità per parlare con i loro figli di come affrontare argomenti complessi”, commenta Rachel Rodgers, Professore Associato, Dipartimento di Psicologia Applicata, Università Northeastern.

“I genitori vogliono essere sicuri che i ragazzi guardino online contenuti adatti alla loro età. Insieme agli strumenti di supervisione per i genitori di Meta, che aiutano a tutelare le esperienze online degli adolescenti, queste nuove politiche per nascondere i contenuti che potrebbero essere meno adatti daranno ai genitori una maggiore tranquillità” sottolinea Vicki Shotbolt, CEO, ParentZone.org

Per quanto riguarda gli aggiornamenti delle impostazioni di raccomandazione dei contenuti per gli adolescenti, la società sta attivando automaticamente per tutti gli adolescenti l’impostazione di controllo dei contenuti più restrittiva su Instagram e



Facebook. “Applichiamo già questa impostazione ai nuovi iscritti adolescenti su Instagram e Facebook, e ora la stiamo estendendo agli adolescenti che già utilizzano queste app. I nostri controlli di raccomandazione dei contenuti, noti come “Controllo dei contenuti sensibili” su Instagram e “Riduci” su Facebook, rendono più difficile per le persone imbattersi in contenuti o account potenzialmente sensibili in sezioni come Cerca ed Esplora. Ora, quando le persone cercheranno termini legati al suicidio, all’autolesionismo e ai disturbi alimentari, inizieremo a nascondere questi risultati e le indirizzeremo a risorse di esperti per chiedere aiuto. “Invitiamo gli adolescenti ad aggiornare facilmente le proprie impostazioni sulla privacy. Se gli adolescenti scelgono “Attiva le impostazioni consigliate”, modificheremo automaticamente le loro impostazioni per limitare chi può ripubblicare i loro contenuti, taggarli o menzionarli, o includere i loro contenuti nei Remix dei Reels. Inoltre, faremo in modo che solo i loro follower possano inviare loro messaggi e aiuteremo a nascondere i commenti offensivi.

A sostegno delle opere letterarie europee

La Commissione europea ha pubblicato il mese scorso l’invito a presentare le proposte 2024 per la circolazione delle opere letterarie europee nell’ambito del programma “Europa creativa”. Sostenuta da un bilancio di 5 milioni di euro, questa iniziativa mira a facilitare la traduzione, la pubblicazione, la distribuzione e la promozione di vari generi di opere letterarie europee, tra cui romanzi, poesie e fumetti, attraverso circa 40 progetti. “Nel mosaico multicolore del nostro patrimonio europeo, ogni lingua e ogni genere letterario apporta una sfumatura di colore unica”, ha dichiarato Iliana Ivanova, commissaria per l’Innovazione, la ricerca, la cultura, l’istruzione e i giovani. “Stanziando 5 milioni di euro per questa iniziativa a sostegno delle traduzioni letterarie e della promozione dei libri, spalanchiamo le porte a mondi diversi, facendo sì che romanzi, poesie e anche fumetti possano raggiungere nuovi segmenti di pubblico. In tal modo”, ha aggiunto Ivanova.

Le dimensioni dei progetti finanziati variano da progetti su piccola scala (fino a 10 libri, 100.000 euro) a progetti su media scala (fino a 20 libri, 200.000 euro) e a progetti su larga scala (almeno 21 libri, 300.000 euro).



Sono 600 milioni di bambini senza educazione

Sono 600 milioni i bambini in tutto il mondo che non riescono a raggiungere i livelli minimi di competenza in lettura e matematica, anche se due terzi di loro frequentano la scuola.

Tra questi, ci sono anche i bambini che non vanno (o non possono andare) a scuola, le cui competenze fondamentali sono ancora più lontane. Tra questi, in particolare, ci sono i bambini

a Gaza e in Medio Oriente in generale, in Ucraina e nel Sudan. A porre l'attenzione su questi ultimi è stata l'UNICEF Italia in occasione della Giornata Mondiale dell'Educazione, che si tiene oggi, 24 gennaio. L'istruzione, ha ricordato UNICEF Italia, "è fondamentale per i bambini che vivono nelle emergenze perché contribuisce a restituire loro un senso di normalità e a superare i traumi". Tracciando una panoramica, UNICEF Italia ha spiegato la situazione in queste tre situazioni:

MEDIO ORIENTE: Nessuno dei 625.000 studenti di Gaza ha avuto accesso sicuro all'istruzione dal 7 ottobre. Oltre 370 scuole, ovvero il 75% di tutti gli edifici scolastici, a Gaza sono state danneggiate o distrutte con conseguenze per 432.571 studenti (52% ragazze) e 16.209 insegnanti. Circa il 90% degli edifici scolastici sono stati utilizzati come rifugi per sfollati interni e/o hanno subito danni, la cui gravità varia da lieve (128 scuole), moderata (110 scuole), grave (96 scuole) e distrutta (8 scuole).

UCRAINA: La guerra in Ucraina ha avuto gravi conseguenze sul sistema dell'istruzione con 3.798 strutture scolastiche danneggiate e 365 distrutte. È stato stimato che l'istruzione di 5,3 milioni di bambini è interrotta. I risultati del Programme for

Il diritto all'istruzione negato agli alunni palestinesi di Gaza e Cisgiordania

Nella Giornata mondiale dell'istruzione, Azione contro la Fame continua a chiedere un cessate il fuoco immediato e duraturo in Medio Oriente, per proteggere i bambini e il loro diritto all'istruzione durante le emergenze a Gaza e in Cisgiordania. "Dal 2015, abbiamo sostenuto più di 60 scuole, compresi gli asili nido, per proteggere i bambini e consentire loro di rimanere a casa", spiegano dall'organizzazione. L'anno scorso, infatti, circa 6.000 bambini in Cisgiordania non hanno potuto frequentare la scuola primaria e circa 5.000 hanno dovuto affrontare ostacoli quotidiani all'accesso all'istruzione a causa delle restrizioni di movimento e delle violenze subite durante il tragitto verso la scuola. A Gaza, invece, dal 7 ottobre 2023 più di 625.000 studenti e 22.564 insegnanti a Gaza non hanno avuto accesso all'istruzione, secondo l'Ufficio centrale di statistica palestinese. Allo stesso tempo, il 76% delle scuole di Gaza è danneggiato o distrutto. La forte preoccupazione di Azione Contro la Fame sorge dal fatto che i sistemi educativi di Gaza e della Cisgiordania hanno subito limitazioni e danni estesi molto prima degli attacchi del 7 ottobre 2023; tuttavia, gli ultimi mesi hanno causato un numero senza precedenti di morti, attacchi alle scuole e restrizioni di movimento che non permettono ai bambini di avere l'istruzione a cui hanno diritto.



International Student Assessment 2022 mostrano un divario significativo nelle competenze in matematica e lettura rispetto ai Paesi dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Nonostante una diminuzione dell'apprendimento online e misto nel 2023, persistono problemi di sicurezza, tanto che un quarto dei bambini impara solo online.

SUDAN: Con l'escalation del conflitto, la crisi dell'istruzione in Sudan si è aggravata: 19 milioni di bambini non sono ancora in grado di tornare a scuola. Nelle regioni in cui il conflitto è attivo, 5 milioni di bambini in età scolare non vanno a scuola. A causa della guerra, 2 milioni di bambini in età scolare, di cui il 51% sono ragazze, sono sfollati interni, e 500.000 bambini in età scolare hanno superato i confini internazionali. Le scuole dove i bambini giocano, apprendono e crescono restano chiuse. L'UNICEF chiede un'immediata riapertura delle scuole, laddove sia possibile farlo in sicurezza.

Cattiva postura sul lavoro? Ora si corregge con l'intelligenza artificiale

Correggere in tempo reale le cattive posture che si assumono a lavoro, via smartwatch, il tutto nel pieno rispetto di privacy e riservatezza. È questo l'obiettivo di un innovativo sistema basato sull'intelligenza artificiale ideato e sperimentato dall'Università di Pisa. I risultati della ricerca, coordinata da Francesco Pistolesi, ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, sono stati pubblicati sulla rivista Computers in Industry.

“L'affaticamento e la ripetitività di svariate mansioni lavorative portano spesso gli operatori ad assumere posture incongrue perché magari sono momentaneamente percepite come comode — spiega Pistolesi — questo però, a medio e lungo termine, provoca uno stress dell'apparato muscolo-scheletrico; le statistiche ci dicono che, in tutto il mondo, oltre un lavoratore su quattro soffre di mal di schiena, con conseguenti sofferenze e perdita di oltre 264 milioni di giorni lavorativi ogni anno”. Il dispositivo dell'Ateneo pisano è stato testato coinvolgendo operatori durante l'esecuzione di varie mansioni standardizzate (avvitatura, saldatura e assemblaggio). Il sistema è costituito da un'unità basata su intelligenza artificiale che riceve continuamente dati da uno smartwatch e un sensore LiDAR — una tecnologia avanzata che usa impulsi laser per misurare distanze e creare mappe

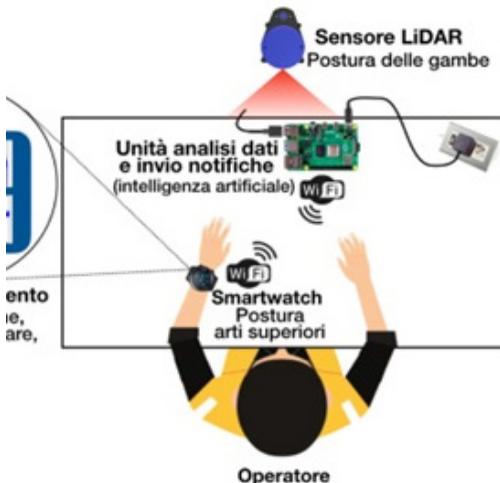
dell'ambiente. Durante i test, il sistema ha monitorato le posizioni di braccio, spalla, tronco e gambe, acquisendo dati che non sono in grado di rivelare informazioni sensibili del lavoratore.

L'intelligenza artificiale ha identificato le posture con una precisione media superiore al 98%, rilevando inoltre gli scostamenti dalle posizioni degli arti raccomandate dallo standard UNI ISO 11226 (Ergonomics — Evaluation of static working postures) cioè lo standard che fornisce raccomandazioni per la valutazione del rischio per la salute della popolazione adulta attiva, derivate da studi sperimentali sul carico muscoloscheletrico, sul disagio/dolore e sulla resistenza/fatica associati alle posture di lavoro.

“Il nuovo paradigma dell'Industria 5.0 usa l'intelligenza artificiale (AI) mettendo al centro l'essere umano — sottolinea Pistolesi — la tecnologia non ci

sostituisce, ma ci aiuta. Si tratta in altre parole di pensare a dispositivi, come quello che abbiamo ideato, che mettano in primo piano il benessere e diritti di lavoratrici e lavoratori, in particolare la privacy, che le tecnologie basate sull'analisi video possono mettere a rischio. Si pensi per esempio ad attacchi informatici che si impadroniscono di immagini di parti del corpo sensibili dei lavoratori, usate per rilevare la postura. I dati registrati dal nostro sistema, invece, anche se trafugati, non possono ricondurre ad

alcuna informazione che violi la riservatezza dei dipendenti di un'azienda. Ciò fa sì che i lavoratori si sentano più tutelati e considerati, aumentando sia il benessere che la produttività. Ecco perché negli anni a venire sarà sempre più importante progettare sistemi ispirati all'intelligenza artificiale orientata all'essere umano, la cosiddetta human-centered AI”.



Il guanto tech che aiuta le persone affette dal morbo di Parkinson

Un guanto che potrebbe cambiare la vita di tutti i giorni alle persone affette dal morbo di Parkinson. Dopo anni di ricerca a Cambridge in

Massachusetts è stato realizzato GyroGlove, il device ideato dalla start up GyroGear fondata da Fai Ong, ex studente del Mit.

“Stiamo costruendo dispositivi medici per stabilizzare i tremori alle mani. Qui presentiamo GyroGlove che è lo stabilizzatore per le mani più avanzato al mondo ed è rivolto a 200 milioni di persone in tutto il mondo affette da tremore essenziale e morbo di Parkinson”, ha spiegato Ong da Las Vegas dove GyroGlove si è aggiudicato un Cesium Innovation Award alla fiera tech.

Ispirato alla tecnologia aerospaziale e della Formula 1, GyroGlove ha un giroscopio al suo interno, che ruota oltre 4 volte più velocemente di una turbina a reazione ed è guidato da un motore simile a quello utilizzato nei veicoli ad alte prestazioni.

“Per me che sono malata di Parkinson, allevia il tremore alla mano. Ho la mano destra dominante e la mia mano trema continuamente a vari livelli a seconda di quando ho preso le medicine che devo prendere ogni tre ore, di quanto stress ho, se ho fatto esercizio fisico o meno. Quindi varia, ma quando lo indosso non ho tremore”: questa la testimonianza di Roberta Wilson-Garrit. La quale da quando indossa il guanto, assicura, non ha più esitazioni nel prendere una tazza di the o nell'usare una penna per scrivere.

nuovopaese / newcountry since 2020 online

After 50 years of history told on paper - first as a fortnightly newspaper and then as a monthly magazine - Nuovo Paese is published online and is accessible by visiting <http://filefaustralia.org> which offers the complete archive. NP continues with its commitment to news, opinions, comments and information, guided by the principles of peace, equality and social justice.

The editorial team is conscious of the need to struggle for human rights, social rights and, more urgently, the rights of nature. Unfortunately the internet - a reality that reflects the totality of human ingenuity - risks becoming above all a commercial tool of exploitation, manipulation and social disruption rather than a means of communication, cooperation, creativity and emancipation.

We thank our supporters whose efforts have allowed the magazine to survive and contribute to the cultural life of the Italian-Australian community and Australian society. We hope you continue to read and promote Nuovo Paese and welcome your feedback. If you are in a position to contribute financially you can do so via the magazine's bank account:

Bank: BankSA
Account name: Nuovo Paese
BSB Number: 105-029
Account Number: 139437540

for **Nuovo Paese**
Frank Barbaro
Claudio Marcello
Sonja Sedmak
Rosi Paris
Bruno Di Biase

Per donare tramite bonifico bancario

Bank: BankSA
Account name: Nuovo Paese
BSB Number: 105-029
Account Number: 139437540

Per ricevere (o regalare) Nuovo Paese inviare un'email a:

nuovop@internode.on.net



Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
*filef@internode.on.net**

*Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
*nuovop@internode.on.net**

*Sito web: www.filefaustralia.org
*Patricia Hardin, Peter Saccone,
Franco Trissi, Domenico de Cesare**

*Redazione MELBOURNE:
Luca Maria Esposito, Lorella Di Pietro, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fragapane*

*Redazione ITALIA:
Celso Bottos*

Stefania Buratti,

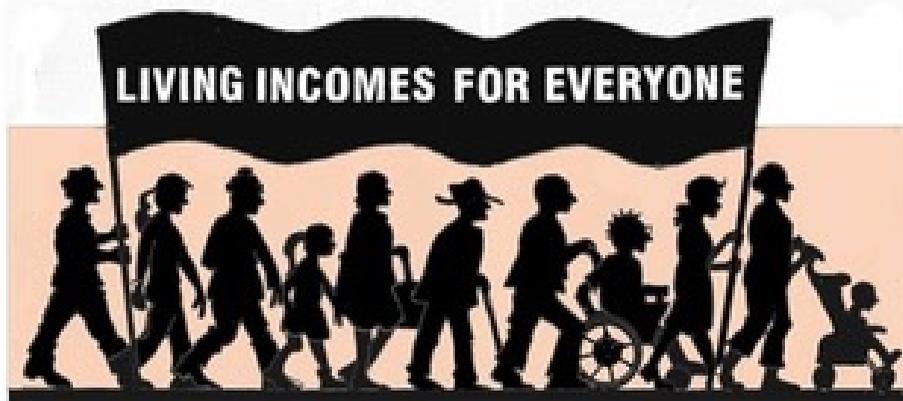
Max Civili

N.2 (697) Anno 51 feb.

2021ISSN N. 0311-6166

Graphic Consultant:

Nathan Clisby





Charlie Chaplin Said:

You need **Power**, only when you want to do something **harmful** otherwise. **Love** is enough to get **everything** done.